



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"
Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. **RMSD10000R23** 06121122470
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it
www.liceoargan.edu.it

Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)

Anno Scolastico 2022-2023

Classe VE

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Daniela Catapano

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	PAG. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	PAG. 2
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	PAG. 2
2.2 Finalità educative	PAG. 3
2.3 Credito scolastico	PAG. 4
2.4 Quadro orario settimanale	PAG. 6
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	PAG. 7
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	PAG. 7
3.2 Continuità docenti	PAG. 8
3.3 Composizione e storia classe	PAG. 8
3.4 Storia nel triennio della classe	PAG. 10
4. INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG. 10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	PAG. 11
5.1 Ambienti , metodologie e strategie didattiche	PAG. 11
5.2 Metodi	PAG. 12
5.3 Materiali e strumenti utilizzati	PAG. 12
5.4 Verifica e valutazione	PAG. 13
5.5 CLIL: attività' e modalita' insegnamento	PAG. 14
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	PAG. 14
5.7 Relazione "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"	PAG. 15
6. ATTIVITA' E PROGETTI	PAG. 18
6.1 Attività di recupero e potenziamento	PAG. 18
6.2 Partecipazione alle attività previste nel PTOF	PAG. 18
6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" (A.S. 2019/20) e "Educazione civica" (A.S. 2020/21 e 2021/22)	PAG. 21
6.4.Percorsi interdisciplinari	PAG. 29
7.INDICAZIONI SU DISCIPLINE	PAG. 30
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 81
8.1 Griglie di valutazione delle prove scritte	PAG. 81
8.2 Griglia di valutazione del colloquio	PAG. 86
8.3 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	PAG. 87
8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	PAG. 88

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km². Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circostanti e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Design del legno (dal Ptof)

L'indirizzo forma progettisti di oggetti e complementi di arredo che, in alcuni casi, si occupano dell'intero processo di produzione, dal disegno alla creazione di un prototipo, coordinando anche le

figure professionali che lavorano insieme a loro. Gli aspetti formativi dell'indirizzo sono così schematizzabili:

- metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione in manuale e digitale (AUTOCAD).
- rapporto progetto – funzionalità – contesto
- progetto grafico e modello tridimensionale
- percezione visiva e composizione della forma.

Le attività laboratoriali (presenti 3 laboratori) sono attuate in due fasi. La prima fase si sviluppa a livello progettuale: l'ideazione del progetto viene sviluppato in pianta, prospetti, sezione, visioni assonometriche, o prospettiche. La seconda fase prevede la realizzazione concreta dell'oggetto di design: abaco delle parti e realizzazione tridimensionale con materiali vari, come legno, plexiglass, forex, poliplat, in scala adeguata o in scala 1:1.

I macchinari utilizzati sono, tra l'altro, sega a nastro, radiale, scartavetratrice, tornio ecc.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

2.2. Finalità educative

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende

prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

2.3 Credito scolastico

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C
Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

2.4 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA/E
Ferzi Stefania	ruolo	Italiano/Storia/Ed. civ.
Pasquali Chiara		Matematica/Fisica/Ed. civ.
Catapano Daniela	ruolo	Lingua e cultura straniera/Ed. civ.
Pantani Martina		Filosofia/Ed. civ.
Mendicino Sandro		Sc. motorie/Ed. civ.
De Prai Daniele	ruolo	Storia dell'arte
Pascucci Simonetta	ruolo	Discipline prog.li Design
Sicali Anna	ruolo	Lab. Design
Salvati Gianmarco		Lab. Design
Straticò Claudio		Religione
Mascaro Marco		Materia alternativa

3.2 Continuità dei docenti

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO - CORPO DOCENTE			
DISCIPLINA	TERZA a.s. 2020/21	QUARTA a.s. 2021/22	QUINTA a.s. 2022/23
Discipline Prog.II Design	Pascucci Simonetta	Pascucci Simonetta	Pascucci Simonetta
Lab. Design	Sicali Anna	Ettore Francesca	Sicali Anna
			Salvati Gianmarco
Sc. Motorie	Abenante Marco (sostituisce Manigrasso Claudio)	Manigrasso Claudio (sostituisce Manni Alice)	Manigrasso Claudio (sostituisce Mendicino Claudio)
Filosofia	Pantani Martina (sostituisce Giordano Antonella)	Pantani Martina (sostituisce Giordano Antonella)	Pantani Martina (sostituisce Giordano Antonella)
Lingua e cultura straniera	Catapano Daniela	Catapano Daniela	Catapano Daniela
Storia dell'Arte	De Prai Daniele	De Prai Daniele	De Prai Daniele
Lingua e lett. Italiana	Ferzi Stefania	Ferzi Stefania	Ferzi Stefania
Storia	Ferzi Stefania	Ferzi Stefania	Ferzi Stefania
Matematica	Bartuccelli Giuseppe	Bartuccelli Giuseppe	Pasquali Chiara
Fisica	Bartuccelli Giuseppe	Bartuccelli Giuseppe	Pasquali Chiara
Chimica	Panunzi Paola	Esposito Faraone Antonietta	
Religione	Mandala' Livia	Di Pietro Francesco	Straticò Claudio
Materia Alternativa	Urso Angelo	D'Errico Davide (sostituisce Liguori Lucia)	Mascaro Marco
Educazione Civica	Catapano Daniela	Catapano Daniela	Catapano Daniela
	Bartuccelli Giuseppe	Bartuccelli Giuseppe	Pasquali Chiara
	Pantani Martina (sostituisce Giordano Antonella)	Pantani Martina (sostituisce Giordano Antonella)	Pantani Martina (sostituisce Giordano Antonella)
	Ferzi Stefania	Ferzi Stefania	Ferzi Stefania
	Abenante Marco (sostituisce Manigrasso Claudio)	Gentile Fabio (sostituisce Manigrasso Claudio)	Mendicino Sandro (sostituisce Manigrasso Claudio)
	Panunzi Paola	Esposito Faraone Antonietta	
Sostegno	Pellegrino Arturo		

3.3 Composizione e storia della classe

La classe 5^E è composta da 16 alunni, dei quali 3 sono ragazzi e 13 sono ragazze. Nel gruppo classe sono presenti 4 studentesse con DSA e una con BES per le quali sono stati predisposti i PDP, come da normativa vigente, all'inizio dell'anno scolastico. Per conoscere le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati dal consiglio di classe si rimanda ai fascicoli personali delle alunne e alla consultazione degli stessi PDP. Le cinque studentesse hanno tutte aggiornato la diagnosi nel corrente anno scolastico o nell'anno scolastico precedente.

La composizione della classe è cambiata dal terzo anno ad oggi. All'inizio del quarto anno, l'alunno con disabilità che era presente in terza si è ritirato, una volta raggiunta la maggiore età. Un alunno per il quale era stato predisposto un PFA per meriti sportivi in quanto atleta di alto livello, si è ugualmente ritirato e un altro studente si è iscritto in un'altra classe dell'indirizzo Design. In quarto superiore è stata introdotta in questa classe un'alunna proveniente da un diverso indirizzo della

nostra scuola.

La provenienza sociale degli alunni di questa classe è variegata. Complessivamente l'ambiente socio-culturale di appartenenza è di livello medio. Alcuni degli studenti provengono da zone di residenza piuttosto lontane dall'istituto, motivo per il quale hanno qualche difficoltà ad essere puntuali. A volte questo aspetto ha inciso sulla frequenza scolastica di alcuni di loro. Nel complesso nessuno degli alunni ha mai oltrepassato il numero limite di ore di assenza consentito per legge.

Le famiglie sono sempre state informate dal consiglio di classe in merito all'andamento didattico-disciplinare degli alunni. Nel complesso le relazioni tra la scuola e la famiglia sono positive e collaborative.

Il profilo della classe è eterogeneo. Ciascun alunno mostra interessi e attitudini personali diverse gli uni dagli altri, così come molteplici livelli di conoscenza e competenza acquisiti nel corso del triennio, che risultano nel complesso adeguati. Dal punto di vista della condotta, gli studenti hanno adottato un atteggiamento per lo più corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico, dei docenti e delle regole. Partecipano in modo generalmente positivo al dialogo educativo, anche se non tutti sono propositivi o puntuali nelle consegne. Il clima in classe è collaborativo: c'è un gruppo di studenti che si confronta e si aiuta reciprocamente, mentre altri restano in disparte e condividono poco o nulla con il resto della classe sia in termini di socializzazione che di apprendimento.

Nella classe si distinguono tre diversi livelli di preparazione: un piccolo gruppo di alunni che partecipa in modo generalmente attivo all'attività didattica e che sa organizzare il proprio studio a casa. All'interno di questo gruppo ristretto non c'è una figura che si distingua in modo particolare rispetto alle altre, ma tutti hanno raggiunto dei livelli di competenza più che soddisfacenti in quasi tutte le discipline. C'è poi un gruppo di studenti che segue con impegno non sempre costante e che presenta carenze in alcune materie. Tuttavia il livello raggiunto è nel complesso adeguato. La terza fascia di livello è costituita da un numero ristretto di studenti che mostra difficoltà nell'apprendimento e si attesta ad un livello di generica sufficienza. Tale gruppo ha mantenuto un atteggiamento di consolidata passività nei confronti delle proposte didattiche. Nel complesso il livello generale degli apprendimenti del gruppo classe è discreto.

Le attività dei docenti, singolarmente e collegialmente nel Consiglio di Classe, si sono indirizzate alla preparazione culturale, artistico-professionale e alla formazione civica degli allievi, partendo dagli aspetti individuali e dalle potenzialità insite in ognuno e dalle caratteristiche relazionali della classe, indirizzando gli studenti nella loro crescita come persone e come comunità. Le abilità dei singoli nei confronti delle discipline sono state, per molti studenti, occasione per il superamento delle difficoltà incontrate durante il percorso scolastico.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle attività didattiche scolastiche ed extra-scolastiche inserite nel PTOF in modo generalmente positivo, frequentando anche corsi pomeridiani afferenti prevalentemente l'area linguistica e di indirizzo, il che ha fatto registrare dei progressi sia nell'approccio che nel metodo di studio di alcune discipline.

Nel corrente anno scolastico, tutti gli studenti hanno partecipato alle prove INVALSI; solo un'alunna deve recuperare la prova di matematica. Tutti gli alunni hanno, inoltre, effettuato le prove di simulazione degli Esami di Stato.

3.4 Storia nel triennio della classe

5 [^] E									
STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE									
Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	recupero debito	Ritirati trasferiti	Iscritti ad altra classe o progetto estero	
3 [^]	19	-	2	16	1	2	-	-	-
4 [^]	17	-	-	17	-	-	-	-	-
5 [^]	16	-	-	-	-	-	-	-	-

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992, dal D. Lgs n.66 del 2017 e dal recente D.M. 182 del 29 dicembre 2020 -nuovo PEI e relative linee guida.

Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili tre percorsi:

Percorso A – lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione .

Percorso B – rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze e ai criteri di valutazione, con verifiche identiche equipollenti o identiche a quelle della classe.

Percorso C – lo studente segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti.

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il

superamento dell'esame come previsto dall'art. 24, O.M. 45 del 9 marzo 2023- Esami dei candidati con disabilità.

Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a *"verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame"*, come dice la normativa. È quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D. Lgs. 62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che *"ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione"*.

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

Nella classe 5^E non sono presenti alunni con disabilità, mentre sono presenti 5 alunni con DSA e altri bisogni educativi speciali. Nei confronti di questi studenti il Consiglio di classe ha proceduto in un'ottica relazionale di reciprocità per tutti gli alunni, dal punto di vista non solo emotivo o delle abilità sociali ma anche rispetto all'apprendimento generale e delle singole discipline. Ciascun docente del consiglio di classe ha condotto la propria attività didattica nel rispetto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nei PDP degli alunni con DSA e BES, favorendo in questo modo il progressivo miglioramento delle abilità e delle competenze delle suddette studentesse. Per i dettagli si rimanda alla relazione contenuta nel Fascicolo Personale dei singoli alunni.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Ambienti , metodologie e strategie didattiche

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e

rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti. In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza, effettuata nel terzo anno, i docenti hanno messo in atto quelle strategie, mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni.

5.2 Metodi

TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Sportello didattico
- email istituzionale
- aule virtuali
- video lezione
- audiolezione

5.3 Materiali e strumenti utilizzati

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai,

youtube, Treccani, ecc.)

- Piattaforme e applicazioni:

- ✓ RE Axios;
- ✓ Google Drive,
- ✓ Gsuite for Education
- ✓ Google Classroom
- ✓ Google Meet
- ✓ Google Calendar

5.4 Verifica e valutazione

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF *"Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato"*, garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non essendo presente nel Consiglio di Classe un docente di materia non linguistica abilitato CLIL, non sono state svolte attività specifiche al riguardo.

5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

III ANNO - a.s. 2020/2021

ente	tutor interno	numero alunni	PROGETTO

Ente Palio del Velluto di Leonessa	Prof.ssa Simonetta Pascucci	19	“Le Stanze di Margarita”
------------------------------------	-----------------------------	----	--------------------------

IV ANNO - a.s. 2021/2022

ente	tutor interno	numero alunni	PROGETTO
Ente Palio del Velluto di Leonessa	Prof.ssa Simonetta Pascucci	17	“Le Stanze di Margarita”

V ANNO - a.s. 2022/2023

ente	tutor interno	numero alunni	PROGETTO
Ente Palio del Velluto di Leonessa	Prof.ssa Simonetta Pascucci	16	“Le Stanze di Margarita”

5.7 Relazione "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"

Docente Tutor: Prof.ssa Simonetta Pascucci

VALUTAZIONE E GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AI PCTO

L'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia di PCTO, parte dai “Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado” (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89), che vede i percorsi di alternanza scuola lavoro come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinati a seconda dei diversi indirizzi di studio, ribadendo alcune indicazioni già contenute nella legge n. 53/2003 e nel decreto n.77/2005, per passare alla legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola) che pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione e infine giungere alla Legge 145 del 30 dicembre 2018 che prevede: “ i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto".

Pertanto il Consiglio di classe ribadisce l'importanza del rispetto della normativa dei PCTO ai fini della formazione e del curriculum del singolo studente.

L'allievo che ha partecipato, così come previsto dalla Legge n. 107/2015, alle attività formative di PCTO, organizzate secondo il D. Lgs. n. 77/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (attività che sono state strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in esperienze lavorative all'interno di contesti operativi che gli hanno consentito di acquisire specifiche competenze) ha diritto all'attribuzione del Credito Formativo in sede di scrutinio finale secondo la seguente tabella:

Competenze acquisite e relativi livelli raggiunti	Non raggiunto	base	intermedi o	avanzato
Credito formativo PCTO	0,00	0,10	0,15	0,25

ABSTRACT E FINALITA' DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022

Nel corso del secondo biennio di studi la classe, sempre con tutor interno Simonetta Pascucci, ha seguito il progetto "Le Stanze di Margarita", in accordo con la struttura esterna dell'Ente Palio del Velluto di Leonessa, tutor esterno Silvana Pasquali. Agli studenti è stato chiesto il progetto e l'elaborazione di pannelli espositivi per la mostra itinerante dell'Ente Palio che, pandemia permettendo, aveva in programma di allestire nel porticato della chiesa di San Pietro a Leonessa e presso altre sedi a livello regionale/nazionale da definire. Al progetto hanno fattivamente collaborato i docenti di laboratorio design Anna Sicali al terzo anno e Francesca Ettore al quarto anno.

Il tutor esterno, sia on line il primo anno che in presenza a scuola il secondo anno, ha illustrato l'Evento soffermandosi su cenni storici e sul territorio coinvolto nel Palio.

Dalla ricerca modulare intrapresa da ciascuno studente all'inizio del corso di design sono stati progettati i pannelli espositivi richiesti, destrutturando la propria forma modulare in senso verticale per così costituire un elemento in grado di reggersi autonomamente e di essere facilmente smontabile e trasportabile, con una realizzazione del modello in laboratorio in scala 1:5/ 1:10, presentato da ogni ragazzo al Tutor esterno alla fine del secondo biennio di studi.

Il PCTO è stato svolto in orario didattico in presenza, ma anche online per gli studenti in isolamento per covid.

Nonostante l'interesse e la curiosità della maggior parte degli studenti della classe al tipo di attività affrontata, le buone conoscenze e le competenze acquisite considerando questa come esperienza finalizzata alla possibile costruzione reale di un loro elaborato-modello in scala per una reale mostra espositiva in programma, nessun ragazzo della quinta E, a differenza delle altre due classi coinvolte nel progetto, ha partecipato all'uscita didattica programmata a Leonessa quando la situazione

pandemica lo ha consentito, né alla manifestazione finale di tre giorni in programma a Leonessa nel giugno 2022.

Per questo lavoro sono stati utilizzati spazi, attrezzature e materiali dati della scuola: aula di progettazione e laboratorio. Il PCTO è stato svolto come attività curricolare, dato che gli argomenti trattati sono parte della disciplina di progettazione e laboratorio Design.

Anno scolastico 2022/2023

Nel corso dell'ultimo anno di studi i ragazzi, invece, sono stati coinvolti nell'attività di progettazione di spazi esterni ed interni per l'azienda agrituristica L'Oca Bianca sita nel Comune di Cave, alle pendici dei Monti Prenestini. L'attività dell'Azienda comprende la produzione e la vendita dei propri prodotti agricoli, la ristorazione, la fattoria didattica per la scuola primaria, gli alloggi per la ricezione turistica.

Con un sopralluogo in data 13 dicembre 2022 il titolare dell'azienda, Luca D'ottavi, ha richiesto ai nostri ragazzi il progetto di uno spazio eventi in un'area coperta e in parte all'aperto del suo complesso aziendale.

Come per gli anni precedenti, il PCTO è stato prevalentemente svolto in orario didattico come attività curricolare, dato che gli argomenti trattati sono parte della disciplina di progettazione e laboratorio Design, utilizzando quindi spazi, attrezzature e materiali dati della scuola: aula di progettazione e laboratorio.

In questo momento gli studenti stanno perfezionando i lavori per la presentazione dei loro progetti e della generale scelta di arredi per lo spazio richiesto. Molti di loro sono anche attualmente intenti in laboratorio design, con la collaborazione di Anna Sicali, alla realizzazione di un prototipo di un elemento di arredo per questo specifico "nuovo spazio di ricevimento", adatto al luogo e con riferimento al loro iniziale studio modulare intrapreso fin dal terzo anno di studi.

Il percorso si concluderà presso l'Agriturismo il 7 Giugno 2023, affinché gli studenti possano illustrare al titolare dell'Azienda i diversi progetti elaborati, realizzati, per alcuni di loro, anche in piccoli gruppi.

FINALITÀ

Come l'anno precedente il progetto ha cercato di concretizzare l'obiettivo di aiutare studenti e studentesse a trasformare le conoscenze teoriche acquisite in competenze reali, operando la difficile mediazione tra scelta estetica personale e necessità pratico funzionale della committenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
2. Riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
3. Gestire il tempo e le informazioni sviluppando pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi;
4. Accettare la responsabilità e maturare atteggiamenti flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
5. Lavorare sulle competenze spendibili nel mondo del lavoro, creatività e immaginazione;
8. Motivare lo studio.

CONCLUSIONI

Il lavoro di rafforzamento delle competenze trasversali e l'orientamento è stato concentrato su due progetti per potenziare le capacità specifiche di indirizzo calandole nella realtà del contesto lavorativo-professionale.

L'obiettivo generale è stato offrire agli alunni e alle alunne l'opportunità di comprendere (o scoprire) in che modo ciò che stavano studiando e imparando a scuola avrebbe potuto essere loro utile nel proprio percorso professionale di vita.

La classe ha risposto in maniera sufficientemente responsabile alle sollecitazioni del docente e dei tutor esterni, manifestando un certo interesse e una discreta consapevolezza, soprattutto nel percorso del quinto anno. L'impegno personale è stato complessivamente adeguato alle richieste, con alcuni studenti che si sono distinti per continuità, disponibilità e capacità.

Attraverso gli incontri, le attività e gli strumenti previsti dai progetti individuati sono state promosse in particolare le seguenti competenze-chiave europee: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Roma, maggio 2023

Il Tutor Interno

Simonetta Pascucci

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

6.2 Partecipazione alle attività previste nel PTOF

Nei paragrafi successivi sono riportati le attività ed i progetti a cui la classe ha aderito, dal terzo al quinto anno. A causa della situazione epidemiologica Covid19 e dei conseguenti D.P.C.M. riguardanti le attività didattiche, non è stato possibile organizzare tutte le attività ed i progetti consolidati nella prassi del nostro liceo già da diversi anni.

A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
Visite didattiche e viaggi di istruzione annullati a causa della pandemia da Covid-19	Partecipazione al progetto PON "A TUTTO CAD" , con conseguente rilascio di un attestato di partecipazione.	Progetto "Incontro con l'autore": lettura del romanzo di Lia Levi, "Ognuno accanto alla sua notte", produzione di elaborati ispirati alle tematiche del romanzo e successivo incontro con l'autrice.
	Partecipazione al PON di "Certificazione di lingua inglese" e al "Torneo di Volley" .	Uscita didattica presso il Globe Theatre di Villa Borghese per assistere allo spettacolo "Macbeth" con regia di Daniele Salvo.
	Visita al Museo MAXXI di Roma (Museo delle arti del 21° secolo). Dopo un'introduzione sull'opera architettonica del Museo, progettato dall'architetto Zaha Hadid, la classe ha visionato le opere di Jannis Kounellis e Claudio Parmiggiani, la mostra fotografica di Sebastiao Salgado dal titolo "Amazonia", la mostra "Buone Nuove, donne in architettura", la mostra "Traversing Thresholds" dello Studio Neri & Hu sull'architetto Carlo Scarpa.	Uscita didattica presso il Teatro Orione per assistere allo spettacolo in lingua inglese "Animal Farm" della compagnia Palketto Stage, ispirato al racconto di G. Orwell.

	<p>La classe ha visitato le principali opere architettoniche del Barocco romano: S. Carlo alle Quattro Fontane, S. Andrea al Quirinale, la Fontana di Trevi, la Chiesa di S. Ignazio di Loyola e la Chiesa del Gesù.</p>	<p>Partecipazione al corso pomeridiano del "Cambridge : First Certificate" per conseguire la certificazione linguistica di livello B2.</p>
	<p>Partecipazione agli Internazionali di tennis di Roma presso il Foro italico.</p>	<p>Mostra su Van Gogh su "Vincent Van Gogh" a Palazzo Bonaparte (opere dal Museo Kröller-Müller di Otterlo in Olanda)</p>
	<p>Uscita didattica "Barocco e Caravaggesco - Urban Walking Roma" .</p>	<p>Visita al CERSAIE di Bologna: il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredo</p>
	<p>Progetto ASUE, approfondimenti su: Manifesto di Ventotene, Dichiarazione Schuman, caratteristiche e scopo degli Archivi Europei; attività laboratoriali con schedatura di oggetti relativi alla memoria individuale e collettiva e conseguente allestimento di pannelli espositivi.</p>	<p>Viaggio d'istruzione in Catalogna della durata di sei giorni e cinque notti con visita guidata presso la Sagrada Familia e percorso con itinerario dell'architettura di Antoni Gaudì a Barcellona e Museo di Dalí a Figueres. Visita della città di Girona.</p>
		<p>Uscita didattica presso Auditorium Parco della Musica, per assistere alla proiezione del film in concorso "Sign of Love" nella sezione "Alice nella città" della Festa del Cinema di Roma</p>

6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" (A.S. 2019/20) e "Educazione civica" (A.S. 2020/21 e 2021/22)

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità. Nel corso del triennio, il gruppo classe ha svolto attività di analisi e riflessione sui valori posti a fondamento della Costituzione italiana anche attraverso la lettura e l'indagine dei principali articoli in essa contenuti. Ha altresì approfondito l'analisi dei principali diritti umani contenuti in vari documenti di validità universale quale la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Docenti che hanno insegnato la disciplina per l'anno scolastico 2022/23:

1. **Costituzione e diritto:** Ferzi 5h (storia), Catapano 5h (lingua inglese), Pantani

3h (filosofia);

2. **Sviluppo sostenibile:** Mendicino 11h (scienze motorie)

3. **Cittadinanza digitale:** Pasquali 9h (matematica e fisica).

III anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2020/21)

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO E ARGOMENTI AFFRONTATI RELATIVAMENTE ALL'EDUCAZIONE CIVICA DALLE DIVERSE DISCIPLINE				
Disciplina e docenti	N. ore	Macro-ambito	Argomento	Contenuti
STORIA Prof.ssa Ferzi S.	ore: 5	1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	1. I poteri dello Stato 2. La Costituzione italiana	1.1 - Il potere legislativo, il potere esecutivo, il potere giudiziario, gli organi di garanzia. 1.2 - Poteri dello Stato e possibili conflitti: un caso di attualità negli Stati Uniti. 1.3 - La democrazia: una riflessione di Gherardo Colombo. 2 - Mecenatismo rinascimentale e tutela del patrimonio artistico, delle arti e delle scienze nella Costituzione italiana: gli articoli 9 e 33.

LINGUA INGLESE Prof.ssa Catapano D.	ore: 5	1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	I Diritti umani	Analisi dei principali diritti umani contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Magna Carta. La lotta per i diritti umani di B. Marley, Bobby Sands e Malala Yousafzai.
FILOSOFIA Prof.ssa Pantani M.	ore: 3	1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	Forme di governo	La nascita della democrazia: dalle poleis alle forme contemporanee, differenza tra democrazia diretta e rappresentativa. Forme di governo: monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare, repubblica presidenziale, semi presidenziale e parlamentare.
CHIMICA Prof.ssa Panunzi P.	ore: 8	2. SVILUPPO SOSTENIBILE	Il riscaldamento globale e i gas serra Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili	L'aumento dei gas serra nell'atmosfera e il mutamento del clima: cause e conseguenze. Il nostro futuro: gli impegni sottoscritti dai paesi CEE in relazione alle fonti rinnovabili di energia.
SCIENZE MOTORIE Prof. Abenante M.	ore: 7	2. SVILUPPO SOSTENIBILE	Microplastiche	Il problema e le cause che creano le microplastiche sull'inquinamento ambientale e negli oceani
MATEMATICA Prof. Bartuccelli G.	ore: 5	3. CITTADINANZA DIGITALE	Cittadini digitali Privacy digitale	Diritti e doveri della cittadinanza digitale Elementi della cittadinanza digitale Riservatezza dei dati Digital soft skill
TOTALE ANNUO: ore 33				

METODOLOGIE	Lezione frontale Flipped classroom Debate
ATTIVITÀ	Visione e commento di video e film

	Lecture con domande di comprensione Esercizi
MODALITÀ DI VERIFICA	Verifiche scritte Questionari Reading comprehension Listening comprehension Colloqui individuali

IV anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
1. Costituzione e diritto			
(filosofia) Libertà di pensiero e Costituzione La nascita dei diritti umani	<p>Lettura e analisi degli articoli della Costituzione (art.21-art.33), produzione di una relazione scritta sull'evoluzione della libertà di pensiero dal 1600 ad oggi.</p> <p>Dai diritti naturali ai diritti umani. Il Giusnaturalismo e il Liberalismo. Lettura e analisi dei documenti che tutelano i diritti umani: La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino; la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Saper cogliere l'evoluzione del concetto di libertà di pensiero, e di espressione e declinare tale concetto nei vari contesti storici.</p> <p>Problematizzare la questione dei diritti naturali nelle varie correnti filosofiche e saper cogliere la loro evoluzione in diritti umani tutelati da vari documenti internazionali.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>
(Storia) Libertà di culto e Costituzione Gli organi di garanzia della Repubblica italiana	<p>Esame del concetto di libertà di culto dall'Editto di Nantes all'art. 19 della Costituzione italiana</p> <p>Funzioni e prerogative del Presidente della Repubblica italiana; cfr con il Presidente degli Stati Uniti</p>		
Progetto ARCHIVI STORICI DELL'UNIONE EUROPEA (storia)	<p>L'EUROPA E GLI EUROPEI 1950-2020</p> <p>In occasione del 70esimo anniversario della Dichiarazione Schuman: attività laboratoriali con</p>	<p>Conoscere la funzione e principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione europea</p>	<p>Essere consapevoli del valore della memoria condivisa e delle regole della vita democratica</p>

	schedatura di oggetti relativi alla memoria individuale e collettiva e conseguente allestimento di pannelli espositivi		
1) L'uguaglianza di genere in Italia e nel mondo.	Letture e analisi del testo "Gender equality" ripreso e adattato dal sito unglobalcompact.org . Elaborazione di un testo individuale in lingua inglese sull'uguaglianza di genere.	Approfondire la conoscenza su una tematica attuale e molto dibattuta quale quella dell'uguaglianza di genere.	Saper definire il concetto di uguaglianza di genere e riflettere su come lo Stato e la legge possano tutelare e promuovere tale uguaglianza.
2) La costituzione e i diritti umani. (Inglese)	Visione di un filmato e di un PPT le cui tematiche sono: cos'è la costituzione e la differenza tra la costituzione inglese e quella italiana. La tutela dei diritti umani attraverso le leggi.	Sviluppare competenze sociali e civiche; leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali riguardanti la difesa dei diritti umani e la costituzione; potenziare le abilità comunicative e di critical thinking attraverso dibattiti e lavori di gruppo; utilizzare gli strumenti informatici per produrre presentazioni multimediali.	Comprendere cos'è la costituzione e qual è il suo ruolo fondamentale all'interno della società. Riflettere su come la costituzione tuteli i diritti umani. Analizzare i principali diritti umani contenuti nella "Dichiarazione dei diritti umani".
2. Sviluppo sostenibile			
Green Chemistry (chimica)	Green Chemistry Progettare per il degrado: i prodotti chimici dovrebbero essere progettati in modo che alla fine della loro funzione si scompongano in innocui prodotti di degradazione e non persistano nell'ambiente	Comprendere la necessità di conoscere il proprio ambiente e il proprio comportamento nei confronti di un bene insostituibile.	Saper tutelare la propria salute e quella dell'ambiente con comportamenti virtuosi
Le dipendenze. Doping e sport (Sc.Motorie)	Le dipendenze. Doping e sport Conoscere per prevenire - l'uso, l'abuso e la dipendenza. Principali tipo di sostanze dopanti.	Saper individuare come difendere la nostra salute dalle dipendenze di qualsiasi tipo, legali e non. Conoscere il concetto di dipendenza e assuefazione. Analizzare in modo critico i propri comportamenti quotidiani. conoscere gli effetti del doping nello sport e nei principali organi coinvolti.	Educazione alla legalità, al rispetto della propria salute e quella degli altri. Adattamenti a uno stile di vita sano e attivo non subordinato da sostanze proibite.
3. Cittadinanza digitale			

<p>Gli elementi fondamentali della cittadinanza digitale</p> <p>(matematica)</p>	<p>Gli elementi fondamentali della cittadinanza digitale:</p> <p>1)accesso digitale 2)commercio digitale 3)comunicazione digitale 4)competenze digitali 5)netiquette 6)norme di diritto digitale 7)cittadinanza e diritti e doveri digitali 8)salute e benessere digitali 9)sicurezza digitale</p> <p>Posta Elettronica Certificata "PEC"</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, creare e gestire l'identità digitale, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
--	---	---	---

Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali
- Video lezione / Audiolezione
- Discussioni guidate
- Lezione partecipata

Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali

- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni: RE Axios; Google Classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali, Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

V anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2022/23)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
1. Costituzione, diritto e legalità			
L'evoluzione del concetto di cittadinanza	Che cos'è la cittadinanza; breve storia della cittadinanza e le sue tre dimensioni, la cittadinanza globale e la cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Partecipare alla vita sociale in modo informato e consapevole ● Conoscere e saper elaborare gli argomenti affrontati in modo critico e consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Individuare collegamenti e relazioni ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Acquisire ed interpretare le informazioni
Il diritto al lavoro (filosofia)	Il diritto al lavoro e la Carta Costituzionale (art. 1, art.4, art. 35-40) Lo Statuto dei lavoratori e i contratti collettivi; I sindacati e le associazioni dei datori di lavoro; Lo sciopero: da reato a diritto; Disoccupati, inoccupati, Neet; Il lavoro femminile e il gender pay gap; La gig economy e la flessibilità;		
La Costituzione italiana	Il lavoro e le organizzazioni dei lavoratori: le Trade Unions e lo sviluppo dei sindacati, il sindacalismo italiano fino al		

<p>(storia)</p>	<p>fascismo, i sindacati nella nostra Costituzione, lo Statuto dei lavoratori.</p> <p>Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia: la “questione romana”, i Patti lateranensi del 1929, l’articolo 7 della Costituzione, L’Accordo di Villa Madama del 1984.</p> <p>I partiti politici: storia e caratteristiche dei partiti politici, i partiti politici nella nostra Costituzione.</p> <p>Le organizzazioni internazionali: Il diritto internazionale, l’Organizzazione delle Nazioni Unite, la Nato</p>		
<p>LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL’UOMO (Inglese)</p>	<p>Discussione e ulteriore approfondimento dei diritti dell’uomo contenuti nella UDHR del 1948.</p> <p>Elaborazione di una presentazione in PowerPoint sul tema trattato. Ciascun alunno si è documentato su un diritto umano specifico tra i 30 contenuti nella Dichiarazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze sociali e civiche; -leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali riguardanti la difesa dei diritti umani; - potenziare le abilità comunicative e di <i>critical thinking</i> attraverso un dibattito; - utilizzare gli strumenti informatici per produrre presentazioni multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore di un documento che si proclama “universale” sui diritti umani . - Analizzare i principali diritti umani in esso contenuti . -Riflettere sull’effettiva tutela di tali diritti in Italia e nel mondo.
<p>IL CITTADINO DEL FUTURO (Sc. motorie)</p>	<p>Il primo soccorso</p> <p>Differenza tra primo soccorso e pronto soccorso. Fondamenti di primo soccorso: codice di comportamento, manovra G.A.S. , posizione laterale di sicurezza , emergenze e urgenze, Il defibrillatore (DAE) Norme di comportamento in alcuni possibili scenari: colpo di sole, colpo di calore, convulsioni,soffocamento ecc.</p> <p>Chi voglio essere e cosa voglio fare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare alla vita sociale in modo consapevole e informato - conoscere e acquisire norme di comportamento tali da garantire la propria incolumità e quella altrui - sviluppare competenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze sociali e civiche; - agire in modo autonomo e responsabile - sviluppare spirito

<p>LO SPORT E I DIRITTI DELL'UOMO (Sc. motorie)</p>	<p>Condivisione e dibattito su formazione, mansioni, ruolo ecc. di professionisti di vari settori lavorativi</p> <p>Lavoro in flipped classroom dove gli alunni hanno preparato e affrontato le tematiche illustrandole e condividendole con i compagni</p> <p>Sport e fascismo Sport e discriminazione la figura della donna nello sport Iconografia nello sport</p>	<p>critica e dibattito</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire nozioni sul mondo del lavoro per poter scegliere in modo più consapevole <p>-Sviluppare capacità collaborativa</p> <p>-Sviluppare curiosità, ricerca, criticità e rielaborazione</p> <p>- utilizzare gli strumenti informatici per produrre presentazioni multimediali.</p>	<p>di iniziativa e imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare dibattito e spirito critico - imparare a imparare - sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità - collaborare e partecipare - acquisire e rielaborare informazione - comunicazione ed esposizione
2. Sviluppo sostenibile			
<p>Scelte di consumo consapevoli</p> <p>(Sc.Motorie)</p>	<p>condivisione di video esplicativi e dibattito aperto su Alternative sostenibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare conoscenze e competenze in materia di sostenibilità - elaborare in modo critico le informazioni - partecipare alla vita sociale in modo consapevole e informato 	<ul style="list-style-type: none"> - agire in modo autonomo e responsabile - acquisire e interpretare informazioni
3. Cittadinanza digitale			
<p>SOCIAL E INFORMAZIONE DIGITALE (matematica)</p>	<p>Social e dipendenza da questi. FOMO e NOMOfobia. Informazione sul web e cyber-censura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere le opportunità ed i rischi dei social - analizzare le differenti piattaforme di comunicazione e la loro attendibilità - utilizzare gli strumenti informatici per la realizzazione di presentazioni multimediali originali 	<ul style="list-style-type: none"> - agire in modo consapevole nel mondo digitale - riflettere sulla libertà di informazione

Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali

- Video lezione / Audiolezione
- Discussioni guidate
- Lezione partecipata
- Flipped Classroom

Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali
- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni: RE Axios; Google Classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali, Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

6.4 Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Le relazioni finali sintetiche e i programmi svolti per singole discipline sono di seguito riportate:

A.S 2022/2023

CLASSE VE Design

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

1- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell'età moderna e contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali.

2- Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi; rielaborare in forma personale i contenuti di un testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

G. LEOPARDI: vita e formazione culturale; il pensiero e la poetica (le riflessioni su classicismo e romanticismo, la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito, il pessimismo *storico*, il pessimismo *cosmico*, la nuova poetica *eroica*); le opere (le *Canzoni*, gli *Idilli*, le *Operette morali*, i *Canti* pisano-recanatesi, i cosiddetti *grandi Idilli*, il *Ciclo di Aspasia*, la *Ginestra*).

Testi:

✓ *Canti*, L'infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

✓ Dalle *Operette morali*, Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

✓ *La ginestra* (passi scelti)

Approfondimenti:

La voce del Novecento - La forza vitale dell'infanzia nell'aridità dell'esistenza: Montale riprende Leopardi

✓ E. Montale, da *Ossi di seppia*, La farandola dei fanciulli

L'ETA' POST- UNITARIA IN ITALIA

La questione della lingua; il ruolo della scuola; il ruolo dell'intellettuale; l'industria editoriale; i generi letterari.

IL GENERE ROMANZO NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

DAL REALISMO CONTEMPORANEO AL NATURALISMO

- Il realismo contemporaneo (caratteri generali)
- Verso il naturalismo: G. Flaubert (il narratore nascosto e l'uso del discorso indiretto libero)

Testi:

- ✓ G. Flaubert, *Madame Bovary*, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

IL NATURALISMO FRANCESE

- Positivismo e naturalismo
- I fondamenti teorici: M. Taine
- I fratelli De Goncourt
- E. Zola e il Romanzo sperimentale

Testi:

- ✓ E. e J. De Goncourt, Prefazione a *Germinie Lacerteux*
- ✓ E. Zola, *L'Assomoir*, cap. III, L'alcol inonda Parigi
- ✓ E. Zola, *L'Argent*, cap. IV, L'ebbrezza della speculazione

IL ROMANZO INGLESE NELL'OTTOCENTO

- ✓ C. Dickens, *Tempi difficili*, cap. V, La città industriale

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETA' DEL VERISMO

- La poetica del Verismo: affinità e differenze con il Naturalismo francese

Testi:

- ✓ L. Capuana, Recensione a *I Malavoglia* di G. Verga

G. VERGA: vita e opere (le prose giovanili e il periodo fiorentino; la stagione milanese: i romanzi mondano-scapigliati; l'approdo al Verismo: *Vita dei campi*; il ciclo dei "vinti": da *I Malavoglia*, a *Mastro don Gesualdo* al lungo silenzio); l'ideologia verghiana; la tecnica narrativa.

Testi:

- ✓ da *I Malavoglia*, Prefazione
- ✓ da *L'amante di Gramigna*, Prefazione
- ✓ Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*)
- ✓ La lupa (da *Vita dei campi*)
- ✓ Da *I Malavoglia*, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap I)
- ✓ Da *Mastro don Gesualdo*, La morte di Mastro don Gesualdo (IV, cap.V)

Approfondimenti:

- L. Franchetti, S. Sonnino, *Inchiesta in Sicilia*, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere
- siciliane
- **Microsaggio: *Lo straniamento***
- **Darwinismo sociale**

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Il Decadentismo: origine del termine, poetica, temi e miti della letteratura decadente; la visione del mondo; coordinate storiche e radici sociali; il Decadentismo italiano.

DALLA POETICA DI BAUDELAIRE AL DECADENTISMO

Testi:

- ✓ C, Baudelaire, da *I fiori del male*, Corrispondenze
- ✓ Spleen

IL ROMANZO DECADENTE IN EUROPA

J.K. Huysmans, *Controcorrente*

Testi:

- ✓ J.K. Huysmans, da *Controcorrente*, Dell'umanizzazione della macchina

G. D'ANNUNZIO: vita, poetica, opere (l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le Laudi);

Testi:

- ✓ Da *Il piacere*, libro III, cap. II, Un ritratto allo specchi: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- ✓ Da *Le vergini delle rocce*, libro I, Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia"
- ✓ Da *Forse che sì forse che no*, L'aereo e la statua antica
- ✓ Da *Alcyone*, La pioggia nel pineto

Approfondimenti:

- **Pastrone e gli albori del cinema con Cabiria** (didascalie di G. D'Annunzio) (documentario) (solo gli alunni che non hanno partecipato al viaggio d'istruzione)

G. PASCOLI: vita e idee (la visione del mondo, la poetica del *Fanciullino*, l'ideologia politica); le raccolte poetiche; i temi della poesia pascoliana; il linguaggio poetico.

Testi:

- ✓ Da *Myricae*, Il lampo
 - Il tuono
 - Temporale
 - Novembre
 - X agosto
 - L'assiuolo
 - Lavandare
- ✓ Dai *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno
 - La mia sera
- ✓ Dal *Fanciullino*, brani scelti

Approfondimenti:

Microsaggio: Il "fanciullino" e il "superuomo": due miti complementari

IL PRIMO NOVECENTO E LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

Situazione storica e sociale, ideologie e nuova mentalità, istituzioni culturali, lingua, produzione letteraria.

IL FUTURISMO

Testi:

- F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Approfondimenti:

- Il Futurismo tra arte e politica (documentario)

I. SVEVO: vita, formazione culturale, opere (*Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*), evoluzione ideologica e letteraria

Testi:

- ✓ Da *Una vita*, cap. VIII, Le ali del gabbiano
- ✓ Da *Senilità*, cap. I, Il ritratto dell'inetto
- ✓ Da *La coscienza di Zeno*, Il fumo (cap. I)
 - La morte del padre
 - La salute "malata" di Augusta (cap.VI)
 - La profezia di un'apocalisse cosmica (cap.VIII)

L. PIRANDELLO: la vita, la visione del mondo (il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale, il relativismo conoscitivo) e la poetica (*l'umorismo* e il *sentimento del contrario*); le novelle, i romanzi (*Il fu Mattia Pascal, I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila*), il teatro (gli esordi e il periodo grottesco, il teatro nel teatro: *Così è, se vi pare; Pensaci, Giacomino; Il giuoco delle parti; Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV*).

Testi:

- ✓ Da *L'umorismo*, L'arte umoristica (brano dell'antologia)
- ✓ Da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato
- ✓ *Il fu Mattia Pascal*, La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Capp. VIII e IX
- ✓ Non saprei proprio dire ch'io mi sia, cap. XVIII
- ✓ *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Viva la macchina che meccanizza la vita!, cap. II
- ✓ *Uno, nessuno e centomila*, Nessun nome, VIII, IV (conclusione)

G. UNGARETTI: la vita, *l'Allegria* (l'esperienza della guerra, la "poetica della parola"), *Sentimento del tempo* (la riscoperta del canto, i temi), le ultime raccolte

Testi:

- Da *L'allegria*, Veglia
- Sono una creatura

- San Martino del Carso

E. MONTALE: la vita, la poetica degli *Ossi di seppia* (gli oggetti simbolo, i temi, l'aspettativa del varco), *Le Occasioni* (l'annullamento del "commento", la "donna assente"), *La bufera ed altro* (l'ingresso della realtà storica e politica, la tensione religiosa), *Satura* (una poesia antilirica e di ispirazione satirica)

Testi:

- ✓ Da *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere
 Merigiare pallido e assorto
- ✓ Da *Le occasioni*, Non recidere forbice, quel volto

La casa dei doganieri
- ✓ Da *Satura*, Ho sceso dandoti il braccio.

Dopo il 15 maggio si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

IL SECONDO NOVECENTO

- Dalla Resistenza agli anni Cinquanta
- Il dibattito culturale sull'impegno dell'intellettuale
- Il neorealismo
- Trasformazione della società italiana e nuovi modelli culturali.

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

I. **CALVINO:** il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica

Testi:

- Lettura integrale di un romanzo a scelta tra i seguenti:
 - *Il visconte dimezzato*
 - *Il barone rampante*
 - *Il cavaliere inesistente*
- Nel mese di gennaio la classe ha partecipato al progetto "Incontro con l'autore", con la lettura integrale del romanzo di Lia Levi, *Ognuno accanto alla sua notte*, la realizzazione di opere grafiche ispirate alle vicende narrate nel romanzo e il successivo incontro con l'autrice.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria – Qualcosa che sorprende, voll. 2 , 3.1, 3.2 Paravia.

Mezzi didattici utilizzati

- Manuale, anche nella sua estensione digitale
- materiali prodotti dal docente
- internet
- lavagna
- schemi e mappe concettuali
- documenti originali
- piattaforme per videoconferenze: Classroom
- RE-Axios
- Email
- Filmati, documentari reperibili in rete (Raiply)

Criteri e metodi di valutazione

La periodica valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata effettuata sia mediante l'assiduo ricorso a colloqui individuali, alla cattedra e dal posto, sia attraverso esercitazioni scritte di varia natura (analisi di testi letterari e argomentativi, prove di tipologia C, relazioni, domande a risposta aperta). Costante è stata inoltre la lettura diretta di documenti e di brani di critica letteraria, con relative attività di analisi e interpretazione da svolgere sia in classe sia a casa.

La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica, della costanza dell'impegno profuso nello studio, delle abilità specifiche acquisite rispetto ai livelli di partenza, del metodo di studio e della presenza alle lezioni.

Roma, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Stefania Ferzi

A.S. 2022/2023

CLASSE V E DESIGN

PROGRAMMA DI STORIA

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento responsabile e autonomo nei confronti della realtà
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione
- Riconoscere la funzione e il valore del nostro patrimonio storico e artistico e sviluppare la consapevolezza della necessità di una sua adeguata conservazione
- Saper utilizzare il lessico disciplinare in modo adeguato

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA COSTRUZIONE DELLO STATO ITALIANO: LA DESTRA STORICA

- il difficile decollo dell'Italia unita, brigantaggio e questione meridionale
- rapporti tra Stato e Chiesa
- Destra e Sinistra storica
- la terza guerra d'indipendenza. Roma capitale

LA SINISTRA STORICA AL POTERE: l'età crispina e la crisi di fine secolo

L'ETA' DEL COLONIALISMO E DELL'IMPERIALISMO

- la seconda rivoluzione industriale
- il nuovo capitalismo: Taylorismo e fordismo, il capitalismo finanziario, la concentrazione industriale e finanziaria, protezionismo e capitalismo di stato
- la società di massa nella *Belle époque*
- le grandi migrazioni
- l'unificazione tedesca e la politica di Bismarck
- l'espansione coloniale
- il mondo dal 1870 al 1914

L'ETA' GIOLITTIANA

- l'Italia d'inizio '900
- tre questioni: sociale, cattolica, meridionale
- la guerra di Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- la situazione europea nei primi anni del '900

- le cause del conflitto
- il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia; il “patto di Londra”
- l’andamento della guerra
- i trattati di pace e le conseguenze del conflitto per i singoli paesi belligeranti e per l’Europa nel suo complesso

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- la crisi dell’impero zarista e le cause della rivoluzione
- i partiti russi allo scoppio della rivoluzione
- la rivoluzione di febbraio; le “tesi di aprile”; la rivoluzione di ottobre; i decreti di novembre
- la guerra civile e la nascita dell’Unione Sovietica
- la NEP
- l’avvento di Stalin e la costruzione dello Stato totalitario

L’ITALIA DALLO STATO LIBERALE ALLA DITTATURA FASCISTA

- crisi economica e conflitti sociali: il “biennio rosso”; lo squadristico
- la questione fiumana
- la crisi dello stato liberale e l’affermazione dei partiti di massa
- le origini del fascismo: dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista
- le elezioni del ’21 e la “marcia su Roma”; il primo governo Mussolini
- le elezioni del ’24 e il delitto Matteotti
- il discorso del 3 gennaio 1925 e l’inizio dello smantellamento dello stato liberale
- le leggi “fascistissime”
- l’organizzazione del consenso e la persecuzione degli oppositori
- i Patti Lateranensi
- la politica economica del fascismo
- la politica estera del fascismo: la guerra d’Etiopia; l’alleanza con la Germania di Hitler

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL AMERICANO

- i governi repubblicani degli anni ’20
- la situazione economica fino al crollo del’29
- la recessione negli Stati Uniti e le conseguenze della crisi sul piano internazionale
- Roosevelt e il New Deal

IL NAZIONALSOCIALISMO AL POTERE IN GERMANIA

- il primo dopoguerra in Germania: la “settimana di sangue” del 1919
- la Repubblica di Weimar
- l’ascesa di Hitler, il suo programma, le ragioni del suo successo
- la dittatura nazista: strumenti di repressione e controllo; politica economica ed estera

Dopo il 15 maggio si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

(sintesi)

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Brancati - Pagliarani, Comunicare storia per il nuovo Esame di Stato, voll. II e III, La Nuova Italia.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La **Costituzione** italiana: *principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini*, con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- **Il lavoro le e organizzazioni dei lavoratori**

Le Trade Unions e lo sviluppo dei sindacati, il sindacalismo italiano
fino al fascismo, i sindacati nella nostra Costituzione
lo Statuto dei lavoratori

- **Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia**

La “questione romana”
i Patti Lateranensi del 1929
l’articolo 7 della Costituzione
l’Accordo di Villa Madama del 1984

- **I partiti politici**

Storia e caratteristiche dei partiti politici
I partiti politici nella nostra Costituzione

- **Le organizzazioni internazionali**

Il diritto internazionale
L’Organizzazione della Nazioni Unite
La Nato

LIBRO DI TESTO di riferimento: **Desideri - Codovini, Cittadinanza, Costituzione, lavoro** - Storia e storiografia per la scuola del terzo millennio, seconda edizione, D’Anna.

Mezzi didattici utilizzati

- Manuale, anche nella sua estensione digitale
- materiali prodotti dal docente
- internet
- lavagna
- schemi e mappe concettuali
- documenti originali
- piattaforme: Classroom
- RE-Axios
- Email
- Filmati, documentari reperibili in rete (Raiply)

Criteri e metodi di valutazione

La periodica valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata effettuata sia mediante l'assiduo ricorso a colloqui individuali, alla cattedra e dal posto, sia attraverso esercitazioni scritte di varia natura (relazione, domande a risposta aperta), svolte in classe o a casa.

La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica, della costanza dell'impegno profuso nello studio, delle abilità specifiche acquisite rispetto ai livelli di partenza, del metodo di studio e della presenza alle lezioni.

Roma, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Stefania Ferzi

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022/2023

Programma svolto

Materia: Filosofia

Classe: V E

Docente: Martina Pantani

Libro di testo: "La meraviglia delle Idee 3", D.Massaro

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>	
1.	Il Criticismo	<p>Kant: Critica della ragione Pura: il problema della conoscenza, l'esame critico della ragione, i giudizi sintetici a priori, l'estetica trascendentale e le forme a priori, l'analitica trascendentale e la dialettica trascendentale.</p> <p>Critica della ragione Pratica: il problema della morale; caratteri generali dell'etica kantiana, l'imperativo categorico e la sua universalità, il rigorismo etico, i postulati della ragione pratica.</p> <p>Critica del Giudizio: il problema estetico; il giudizio estetico, il carattere universale del bello; deduzione dei giudizi estetici puri, l'analisi del sublime, il giudizio teleologico e il suo valore regolativo</p>	
2.	Romanticismo e Idealismo Tedesco	<p>Romanticismo: caratteristiche storico-culturali, l'esaltazione del sentimento, l'opposizione all'illuminismo, il senso dell'infinito, la concezione della natura e della storia.</p> <p>Hegel: capisaldi del sistema hegeliano, il concetto di dialettica, Enciclopedia delle scienze filosofiche: la filosofia dello spirito. Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto. La filosofia della storia</p>	

3.	La domanda sul senso dell'esistenza	<p>Schopenhauer: “Il mondo come volontà e rappresentazione”; l'analisi del concetto di rappresentazione e del concetto di volontà, la vita come dolore, vie di liberazione dal dolore, il pessimismo.</p> <p>Kierkegaard: il concetto di esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa); il concetto di angoscia e di disperazione, la visione della storia.</p>
4.	Critica della società capitalistica	<p>Marx: critica al misticismo logico di Hegel, critica allo stato liberale e all'economia borghese, il concetto di alienazione, il materialismo storico, concetto di struttura e sovrastruttura, la funzione del proletariato, la lotta di classe, il concetto di plus-valore, la futura società comunista.</p>
5.	La crisi delle certezze filosofiche	<p>Nietzsche: il periodo giovanile, “La Nascita delle Tragedia”; il periodo illuministico, la morte di Dio e l'avvento dell'oltre uomo; il periodo di Zarathustra e l'eterno ritorno, il concetto di volontà di potenza e il nichilismo.</p>
6.	La crisi del soggetto e dell'identità	<p>Freud e la psicoanalisi: l'inconscio e i modi per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; Es, Io, Super-Io; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico.</p>
7.	Il Positivismo*	<p>Convinzioni di fondo del Positivismo, Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia</p>
8.	Lo Spiritualismo*	<p>Bergson: la denuncia dei limiti della scienza, il concetto di tempo, lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice</p>
9.	Pensiero politico e critica del totalitarismo*	<p>La riflessione politica di Hannah Arendt</p>

* Unità didattiche da svolgere dopo il 15 maggio 2023.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Libro di testo, LIM, PowerPoint, video, mappe concettuali, Lezione frontale, video-lezione, lezione dialogata: discussione-dibattito, utilizzo e produzione di materiali multimediali, cooperative-learning, flipped classroom.

Roma, 15/05/2023

Firma insegnante

Prof.ssa Martina Pantani



LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Pantani Martina

DISCIPLINA Filosofia

CLASSE 5 Sez. E

1. Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

La classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto negli apprendimenti, nelle competenze e negli obiettivi didattici. Un gruppo di studenti mostra un buon livello negli apprendimenti e nelle competenze, presentando capacità di contestualizzazione storico-culturale dei contenuti disciplinari, adeguate capacità argomentative, di riflessione personale, di giudizio critico e mostra di saper padroneggiare il linguaggio tecnico-specifico della disciplina. Un gruppo molto ristretto di alunni invece riporta un livello sufficiente sia nelle conoscenze che nelle competenze, mostrando deboli capacità argomentative e di problematizzazione, e non padroneggiando in modo del tutto adeguato linguaggio specifico della disciplina.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La classe nel complesso partecipa attivamente e in modo adeguato al dialogo didattico-formativo, mostrando attenzione, interesse e partecipazione verso le proposte didattiche. Durante le varie attività didattiche l'attenzione della maggior parte degli studenti è sempre stata adeguata. Gli studenti si rapportano complessivamente in modo positivo sia con i pari che con gli insegnanti, avendo un atteggiamento generalmente rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico.

- **livello di frequenza**

Nel complesso il livello di frequenza scolastica della classe è stato regolare.

2. **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento responsabile e autonomo nei confronti della realtà: **complessivamente discreto, buono per alcuni e sufficiente per altri.**
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale: **complessivamente discreto, buono ed eccellente per alcuni e sufficiente per altri.**
- Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione: **complessivamente discreto, buono ed eccellente per alcuni e sufficiente per altri.**
- Produrre confronti, contestualizzazioni, ipotesi, generalizzazioni e problematizzazioni sulle diverse forme di sapere che hanno caratterizzato la storia della civiltà: **complessivamente discreto, buono ed eccellente per alcuni e sufficiente per altri.**

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- - compiti in classe
- - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate
- - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- - **materiale da altri testi**
- - **internet**
- - **lavagna**
- - **LIM**
- - **il libro di testo**
- - **video**
- - **altro : mappe concettuali, presentazione powerpoint, videolezioni.**

Roma, 15/05/2023

Firma insegnante

Prof.ssa Martina Pantani



Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-23
Programma svolto

Materia: Lingua e cultura inglese

Classe: 5[^]E

Docente: Prof.ssa Daniela Catapano

Libri di testo:

-“Performer Heritage 1. From the Origins to the Romantic Age”, di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli.

-“Performer Heritage 2. From the Victorian Age to the Present Age”, di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1 UDA 1 “The Romantic Age”	In questa unità di apprendimento gli alunni hanno acquisito le informazioni necessarie per descrivere gli eventi principali accaduti durante il regno di Giorgio III: dall’indipendenza americana alla rivoluzione industriale, dalla Rivoluzione francese alle ricadute di quest’ultima sul piano sociale .
2 UDA 2 “Genres, authors and texts in the Romantic Age”	Dal punto di vista culturale e letterario gli studenti hanno familiarizzato con la nuova sensibilità che caratterizza l’epoca romantica. Sono stati analizzati in generale i principali generi letterari di questo periodo: il romanzo gotico, il romanzo di costume, il romanzo storico e la poesia pre-romantica. In particolare, gli alunni sono stati introdotti allo studio della poesia romantica inglese e alle sue principali caratteristiche. E’ stato approfondito lo studio della vita e delle opere di Blake e W. Wordsworth. Sono state analizzate in modo approfondito le seguenti poesie romantiche: “The Lamb” by W. Blake. “The Tyger” by W. Blake. “My heart leaps up” di W. Wordsworth. “Daffodils” di W. Wordsworth.

3	UDA 3 “The Victorian Age”	In questa unità di apprendimento è stato analizzato il background storico e sociale che fa da sfondo a quest’epoca di grandi cambiamenti e che interessa il lungo regno della regina Vittoria: le riforme sociali, l’ottimismo e la fiducia nel progresso che caratterizzano la prima parte dell’età vittoriana; il concetto di “compromesso vittoriano”; l’impero britannico e la politica estera del periodo tardo vittoriano; la fine dell’ottimismo.
4	UDA 4 “The literary production in the Victorian Age”	Dal punto di vista culturale e letterario gli studenti hanno familiarizzato con le caratteristiche del romanzo vittoriano della prima e della seconda fase. Lo studio del romanzo vittoriano del primo periodo è stato condotto attraverso l’analisi della vita e delle opere di C. Dickens del quale sono stati studiati in modo particolare due romanzi <i>Oliver Twist</i> e <i>Hard Times</i> . Di questo ultimo è stata svolta l’analisi del brano “Coketown”. Per la seconda fase del romanzo vittoriano sono stati analizzati i seguenti autori R.L. Stevenson e O. Wilde e i due romanzi <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> e <i>The Picture of Dorian Gray</i> .
5	UDA 5 “The Modern Age”	Lo studio dell’età moderna è iniziato con il regno di Edoardo e lo scoppio del primo conflitto mondiale per procedere poi con l’analisi del periodo tra le due guerre e della seconda guerra mondiale. E’ stato evidenziato il ruolo del Regno Unito in entrambi i conflitti e le conseguenze che queste guerre hanno avuto sul piano socio-economico e culturale.
6	UDA 6 “Modernism”	Dal punto di vista culturale e letterario, gli alunni hanno acquisito conoscenze in merito al movimento cosiddetto moderno e alle avanguardie del primo Novecento. Hanno familiarizzato con le caratteristiche principali di questo movimento internazionale. Hanno approfondito lo studio della poesia e del romanzo moderno, concentrandosi sulle nuove tecniche letterarie, tra cui il monologo interiore in modo particolare. Lo studio è proseguito con l’analisi della vita e delle opere di J. Joyce e in particolare del romanzo <i>Ulysses</i> . Come autore del secondo dopo-guerra è stata analizzata l’opera di G. Orwell e il suo celebre romanzo <i>Nineteen Eighty-Four</i> .

Programma svolto in Educazione Civica:

In terza la classe ha affrontato il tema dei diritti umani a partire dal primo documento storico, stilato in Gran Bretagna, che abbia mai tutelato i diritti dei cittadini: la Magna Carta. A partire da una breve

analisi di questo documento, fonte di libertà e di ispirazione per altre nazioni e per i successivi documenti che tutelano l'individuo in quanto tale, si è parlato di diritti umani attraverso alcuni esempi di lotta contro l'abuso di questi stessi diritti, da Bob Marley a Malala Yousafzai. La discussione sui diritti umani è proseguita l'anno successivo e quest'anno con l'analisi di alcuni importantissimi diritti sanciti nella "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948.

Nel corrente anno scolastico ciascun alunno ha approfondito lo studio sui diritti umani concentrando l'attenzione su quei paesi in cui i diritti umani sono quotidianamente calpestati o su alcuni casi di cronaca in cui di tali diritti non si è tenuto conto. Ciascun alunno ha successivamente elaborato un PowerPoint come prodotto finale del percorso svolto in questo ambito.

Anno scolastico	N. ore	Macro-ambito	Argomento	Contenuti
a.s. 2020/2021	5	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	I Diritti Umani: analisi di alcuni documenti storici più rilevanti che sono stati elaborati in difesa dei diritti umani	-Dalla Magna Charta ai documenti storici più importanti in tema di diritti umani. - La lotta per i diritti umani di B. Marley, Bobby Sands e Malala Yousafzai.
a.s. 2021/2022	5	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	La Dichiarazione Universale dei diritti umani. Studio dei 30 articoli in essa contenuti	- Analisi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948. - Ricerca e commento su alcuni dei 30 diritti umani contenuti nella suddetta dichiarazione.
a.s. 2022/2023	5	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	Focus sui singoli diritti umani. Elaborazione di un PowerPoint	- Discussione e ulteriore approfondimento dei diritti dell'uomo contenuti nella UDHR del 1948. - Elaborazione di una presentazione sul tema trattato.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

E' stato adottato un approccio prevalentemente comunicativo e contestualmente è stata data la dovuta importanza alla corretta acquisizione delle forme linguistiche e delle norme grammaticali. La comunicazione fra gli studenti e fra gli studenti e l'insegnante è stata guidata e supportata principalmente dalla docente che ha cercato di favorire l'apprendimento agendo da facilitatore ovvero gestendo le varie attività e i momenti educativi, scandendo i tempi, supportando gli allievi al fine di renderli sempre più partecipi e protagonisti attivi in prima persona del proprio apprendimento. Determinante in tal senso è stato il lavoro sulla loro motivazione e coinvolgimento . Si è tenuto conto dei loro bisogni comunicativi e sono stati scelti con accuratezza contenuti, materiali e tecniche.

Visite didattiche:

Nel corrente anno scolastico la classe ha visitato il Globe Theatre e ha assistito allo spettacolo "Macbeth" in lingua italiana. Gli studenti della 5^E hanno inoltre assistito allo spettacolo in lingua inglese "Animal Farm" di G. Orwell del Palketto Stage presso il Teatro Orione. La classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona, Figueras e Girona .

Roma, 15 maggio 2023

Firma insegnante
Prof.ssa Daniela Catapano

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE : Daniela Catapano
DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese
CLASSE : 5[^] Sez. : E

A. Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti:**

Il livello degli apprendimenti è globalmente discreto.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:**

La classe ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo. Gli alunni si sono dimostrati anche propositivi e disposti ad accettare le iniziative del docente.

- **livello di frequenza:**

La classe, nel suo complesso, ha frequentato in modo regolare le lezioni.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni della 5[^]E hanno raggiunto un livello di preparazione generalmente discreto in riferimento all'asse di appartenenza della disciplina. Solo pochi studenti hanno dimostrato di avere delle difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera dovuto a ragioni diverse che vanno dallo scarso impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti a casa a problematiche più complesse. La maggior parte della classe ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni applicandosi nello studio e raggiungendo un livello di conoscenza della lingua adeguato alla classe frequentata.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- prove strutturate e semi-strutturate
- relazioni da svolgere a casa
- preparazione di prodotti multimediali o PPT

D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet
- schermo collegato ad Internet
- lavagna
- computer
- il libro di testo
- audio e video

Roma 15 maggio 2023

Prof.ssa Daniela Catapano

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/23
Programma svolto

Materia: Storia dell'Arte

Classe: V E

Docente: prof. Daniele De Prai

Libro di testo: AA.VV., L'arte di vedere. Dal Postimpressionismo a oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori – Pearson, vol. 5, Milano-Torino 2014

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
1. IL POSTIMPRESSIONISMO	<p>Il Pointillisme: la tecnica pointilliste; Georges Seurat (Una domenica all'isola della Grande-Jatte).</p> <p>Vincent Van Gogh, caratteri della pittura ed itinerario artistico: il periodo realista ("I mangiatori di patate"), il soggiorno parigino ("Autoritratto con cappello di feltro" e "Ritratto di père Tanguy"), la stagione di Arles ("Vaso con girasoli" e "il Caffè di notte"), il ricovero a Saint-Rémy ("Notte stellata"), l'ultimo periodo a Auvers-sur-Oise ("La chiesa di Auvers-sur-Oise" e "Campo di grano con corvi").</p> <p>Paul Gauguin: la tecnica del cloisonnisme e del sintetismo; il periodo bretone ("La visione dopo il sermone"); il soggiorno ad Arles ("Ritratto di Vincent van Gogh che dipinge i girasoli"); il periodo polinesiano ("Io orana Maria" e "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?").</p> <p>Paul Cézanne: itinerario artistico dall'adesione all'impressionismo fino alla ricerca di una nuova pittura "classica" ("La casa dell'impiccato", la serie delle "Grandi Bagnanti" e de "La montagna di S. Victoire").</p>
2. MOVIMENTI ARTISTICI DEL MODERNISMO DURANTE LA "BELLE EPOQUE"	<p>Il Simbolismo: caratteri generali; Gustave Moreau ("L'apparizione") e Arnold Böcklin ("L'isola dei morti").</p> <p>Il Divisionismo in Italia: cenni generali, "Il Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo.</p> <p>L'Art Nouveau: caratteri generali del movimento in Francia; cenni sul Modern style e l'arte Liberty in Italia; il Modernismo a Barcellona e Antoni Gaudì (Casa Batllò e Casa Milà). Cenni sulle Secessioni.</p>
3. L'ESPRESSIONISMO	<p>L'Espressionismo: significato del termine e caratteri generali. Gli antecedenti: Edvard Munch ("Malinconia" e "l'Urlo").</p> <p>I Fauves: caratteri generali del movimento; Henry Matisse: "La stanza rossa" e "La danza".</p> <p>Il movimento Die Brücke (il Ponte): caratteri generali, Ernest Ludwig Kirchner ("Marcella" e "Potsdammer Platz").</p> <p>Il movimento Der Blaue Reiter (il Cavaliere Azzurro): Franz Marc (cenni), Vassilij Kandinskij (caratteri generali, "Studio dal vero a Murnau", "Senza titolo" [o "Primo acquarello astratto"], "Su bianco II").</p>
4. IL CUBISMO E PICASSO	<p>Il Cubismo: caratteri generali.</p> <p>Pablo Picasso: l'itinerario artistico: il periodo blu e rosa, il periodo cubista, il ritorno all'ordine, la fase surrealista; opere: "Poveri in riva al mare", "I saltimbanchi", "Les demoiselles d'Avignon", "Il ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia", "Guernica".</p>

5.	IL FUTURISMO	Caratteri generali del movimento; i manifesti (cenni); Umberto Boccioni : “La città che sale”, “Materia”, “Forme uniche della continuità nello spazio”.
6.	IL DADAISMO	Caratteri generali del movimento; il Ready-made; Marcel Duchamp “Fontana” [o “l’Orinatoio”], la “Gioconda con i baffi”.
7.	IL SURREALISMO	Caratteri generali del movimento; Salvador Dalì : il metodo <<paranoico-critico>>, “Venere di Milo a cassetti”, “La persistenza della memoria”.
8.	L’ESPRESSIONISMO ASTRATTO E LA POP ART	cenni generali sull’Informale; l’Action Painting, caratteri generali, Jackson Pollock (“Number 1”); la Pop Art e Andy Wahrol: “Campbell’s Soup Can”, “Mao Tse Tung”, “Jackie”.

Mostre e viaggio d’istruzione

Sono state effettuate le seguenti uscite: Mostra "Vincent Van Gogh" a Palazzo Bonaparte (opere dal Museo Kröller-Müller di Otterlo in Olanda); Sagrada Familia e percorso con itinerario dell'architettura di Antoni Gaudì a Barcellona e Museo Dalì a Figueres (nell'ambito del viaggio d'istruzione).

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

- La “Belle Epoque”: l’Art Nouveau e le Avanguardie storiche in relazione al contesto storico (cenni sullo sviluppo del movimento socialista e del sindacalismo, l’età giolittiana, l’età dell’imperialismo), filosofico (Karl Marx e Friedrich Nietzsche) e letterario (Giovanni Pascoli e Gabriele D’Annunzio);
- Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale: le cause, interventisti e neutralisti e l’atteggiamento dei diversi partiti in Italia e fuori dal nostro paese; la diversa posizione di Futuristi e Dadaisti e degli altri intellettuali;
- L’affermarsi del totalitarismo in Europa: la Guerra Civile Spagnola e lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale; i riflessi del conflitto bellico nella produzione artistica (“Guernica” di Picasso).

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

- lezione frontale; Lezione dialogata; lettura commentata di alcuni passi o testi originali; visite guidate;
- metodo deduttivo ed induttivo; metodo storico-comparativo;
- internet con utilizzo di strumenti audiovisivi; Lim; libro di testo e dispense del registro di classe.

Roma, 2 Maggio 2023

Prof. Daniele De Prai



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO "G. C. ARGAN" DI ROMA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: DE PRAI DANIELE

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE: V Sez. E

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti:

Tutte gli alunni hanno maturato livelli sufficienti di apprendimento, raggiungendo risultati anche discreti o buoni.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo.

La classe ha partecipato al dialogo didattico in modo costruttivo.

- livelli di frequenza

In maggioranza regolare, assidua per tre studenti, mentre sette alunni superano il 20% di assenze, ma senza comunque superare il limite di 289 ore per la regolarità dell'anno scolastico.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'Asse di appartenenza della Disciplina.

1) CONOSCENZE

- a) acquisizione dei termini specifici del lessico storico-artistico;
- b) conoscere il concetto di storicizzazione e di periodizzazione;
- c) saper individuare e distinguere le diverse tecniche artistiche;
- d) conoscere i contenuti specifici della disciplina.

2) COMPETENZE

- a) saper utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi del manufatto artistico;
- b) saper riconoscere gli elementi morfologici e sintattici del linguaggio artistico attraverso le fasi di lettura, decodificazione e riconoscimento dell'opera d'arte;
- c) saper descrivere, analizzare e sintetizzare l'immagine;
- d) saper analizzare un manufatto mediante il riconoscimento delle caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera;

e) saper riconoscere le caratteristiche stilistiche e strutturali di un'opera (componenti formali e cromatiche, iconografiche ed espressive);

3) CAPACITA'

a) essere capaci di esprimersi correttamente e con competenza nella esposizione verbale orale e scritta;

b) comprensione delle relazioni che legano le opere con il contesto (autore, movimenti artistici, destinazione, fruizione, fruitore, committente, ec.) con il tempo e lo spazio;

c) possedere la capacità di organizzazione strumentale e raggiungere una piena autonomia operativa;

d) essere capaci di esprimere un giudizio critico verso ogni forma di comunicazione visiva, sui significati e sulle specifiche qualità del testo iconico.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni programmate;
- interrogazioni dal posto;
- verifiche a risposta aperta;
- relazioni da svolgere a casa.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet;
- lavagna luminosa (LIM);
- didattica a distanza e lezioni on-line;
- dispense redatte dal docente e materiale reperito in rete pubblicato sulla sezione Materiale Didattico del registro o su Classroom.
- libro di testo.

Roma, 2 Maggio 2023

Prof. DANIELE DE PRAI

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022-2023

Programma svolto

Materia: Matematica

Classe: 5E

Docente: Pasquali Chiara

Libro di testo: Lineamenti di matematica.azzurro con TUTOR, Zanichelli

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1 DISEQUAZIONI	Ripasso disequazioni primo e secondo grado
2 FUNZIONI	Definizione e classificazione; dominio (polinomiali, razionali e irrazionali), codominio; funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari; intersezioni con gli assi e segno.
3 LIMITI	Definizione delle 4 tipologie di limite, calcolo dei limiti di funzioni elementari, teorema somma, teorema prodotto e quoziente enunciato teorema dell'unicità del limite. Forme indeterminate (inf-inf, inf/inf e 0/0).
4 DERIVATE*	Definizione di derivata, calcolo della derivata prima di funzioni elementari. Derivata della somma del prodotto e del quoziente. Studio dei massimi e minimi
5 STUDIO DI FUNZIONI*	Grafico di funzioni polinomiali e razionali

*Parte di questi argomenti verranno svolti entro la fine dell'anno scolastico.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezioni frontali, lavori di gruppo, uso degli strumenti multimediali e applicazione Google Classroom

Roma, 4 maggio 2023

Firma insegnante

Prof.ssa Chiara Pasquali

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Pasquali Chiara

DISCIPLINA Matematica

CLASSE 5 Sez. E

A) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

Ad eccezione di pochi elementi gli studenti hanno dimostrato una certa omogeneità negli stili e ritmi di apprendimento. Dopo qualche difficoltà iniziale la classe si è impegnata costantemente e globalmente risultando più che sufficiente la maggior parte degli studenti; alcuni di loro hanno raggiunto una buona autonomia e la maggior parte degli studenti è in grado di formalizzare e risolvere problemi standard.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La partecipazione all'attività didattica risulta non omogenea, la quasi totalità della classe partecipa in modo attivo ed interessato alle lezioni mentre una piccola parte mostra poca attenzione e disinteresse alla disciplina.

- **livello di frequenza**

La frequenza alle lezioni è stata regolare per tutti gli studenti nel corso dell'anno scolastico.

B) - Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli obiettivi individuati in sede di Dipartimento si possono considerare sufficientemente raggiunti. Tenendo conto del diverso impegno ed interesse da parte dei singoli studenti, la classe è in grado di classificare una funzione e di determinare il suo dominio, calcolare semplici limiti e risolvere alcune forme indeterminate. Nell'ambito dello studio di funzione gli allievi sanno studiare il comportamento di funzioni razionali intere e fratte.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X - compiti in classe

X - interrogazioni alla cattedra

§ - interrogazioni dal posto

X - interrogazioni programmate

§ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

X - altro, partecipazione in classe e lavoro individuale a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet

- lavagna

- lavagna luminosa

- il libro di testo

- altro, dispense fornite dal docente

Prof.ssa Chiara Pasquali

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022-2023

Programma svolto

Materia: Fisica

Classe: 5E

Docente: Pasquali Chiara

Libro di testo: FISICA! Pensare la natura, Le Monnier scuola.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1 Campi elettrici	Le cariche elettriche, la legge di Coulomb, l'elettrizzazione, il campo elettrico, le linee di forza, la differenza di potenziale, il condensatore, la corrente elettrica le leggi di Ohm, la f.e.m., resistenze in serie e in parallelo.
2 Campi magnetici*	La forza magnetica, le linee di campo, esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday.

*Parte di questi argomenti verranno svolti entro la fine dell'anno scolastico.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezioni frontali, lavori di gruppo, uso degli strumenti multimediali e applicazione Google Classroom

Roma, 4 maggio 2023

Firma insegnante

Prof.ssa Chiara Pasquali

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Pasquali Chiara

DISCIPLINA Fisica

CLASSE 5 Sez. E

A) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

La maggior parte degli alunni riferisce, argomenta e opera collegamenti con un certo aiuto da parte dell'insegnante; in alcuni casi si rileva una buona padronanza di tecniche e argomentazioni. Si riscontra una non omogeneità nei risultati ma comunque tutti sufficienti.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La classe partecipa quasi globalmente in modo attivo all'attività didattica.

- **livello di frequenza**

La frequenza alle lezioni è stata regolare per tutti gli studenti nel corso dell'anno scolastico.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Nel complesso gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati raggiunti dal gruppo classe. Tenendo conto del diverso impegno ed interesse da parte dei singoli studenti, la classe conosce le leggi fisiche e le relative formule matematiche in relazione ai fenomeni elettrici e magnetici trattati. Anche se in alcuni permangono delle difficoltà la classe sa svolgere semplici problemi inerenti agli argomenti affrontati.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X - compiti in classe

X - interrogazioni alla cattedra

Š - interrogazioni dal posto

X - interrogazioni programmate

Š - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

X - altro, partecipazione in classe e lavoro individuale a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive

X - fotocopie da altri testi

X - internet

- laboratori

X - lavagna

X - lavagna luminosa

- registratore

X - il libro di testo

- video

X - altro, dispense fornite dal docente.

Prof.ssa Chiara Pasquali

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/23
Programma svolto

Materia: Laboratorio Design

Classe: 5^E

Docente: Prof.ssa A.Sicali

La programmazione è stata formulata in modo da consentire tappe di orientamento cognitivo e tecnico pratico
OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Dotare l'unità classe di metodologie fondamentali relative a conoscenze, competenze e capacità operativa per strutturare l'iter progettuale, e tecnico-pratico, corrispettive alle specifiche di Sezione
 Analisi, verifica dei rapporti di forma – funzione – ergonomia

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. Analisi e verifica dei rapporti di forma, funzione e ergonomia	Ricerca sui concetti principali inerenti l'arredo riguardo la ricerca formale, l'ergonomia, la domotica
2. Modularità nell'arredo	Elaborazioni di ipotesi modulari compositive tridimensionali inerenti l'arredo. Materiali Eco sostenibili nell'architettura e nel Design ,ricerca.
3. Studio di elementi modulari d'Arredo	Elaborazioni di ipotesi modulari compositive inerenti l'arredo. Realizzazione in scala adeguata di Corrimano per scala interna appartamento, progetto elaborato a Progettazione
4. Design del '900	Ricerca su Architetti Designer e del 900 Bauhaus dal 1919 al 1933 origini e scopo della scuola.
5.	Approfondimento delle tecniche acquisite, con la possibilità di creare oggetti polimerici al fine di creare nuove soluzioni. Ricerca sui materiali metallici nell'arredamento, caratteristiche tecnologiche.
6. Elementi d'arredo Spazi pubblici	Studio e ricerca formale per elemento d'arredo Spazio ristoro stabilimento balneare, progetto elaborato a Progettazione. Elementi di studio Bancone e/o Coperture tipo tensostrutture Realizzazione ed elaborazioni tridimensionali con materiali ed attrezzature presenti nei laboratori di Sezione <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione dei lavori relativa a: - Abaco dei singoli elementi, piano dei tagli - Piano delle eventuali giunzioni, tracciatura, taglio e finitura - Preparazione ai trattamenti di superficie Assemblaggio e finitura dell'oggetto Produzione di scheda tecnica e tecnologica per ogni lavoro

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio completo tra la progettazione e il laboratorio.

Roma, 4 maggio 2023

Prof.ssa Anna Sicali

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Prof. Sicali Anna

DISCIPLINA LABORATORIO DESIGN

CLASSE 5[^] Sez. E

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

La classe composta da un gruppo eterogeneo di 16 studenti dotati di capacità e conoscenze più che sufficienti per la maggioranza riguardo i materiali, le varie tecniche di lavorazione e rappresentazione, con capacità organizzative più che sufficienti

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

L' Unità classe ha mostrato in parte interesse agli argomenti trattati , conoscenza delle metodologie fondamentali relative a conoscenze, competenze e capacità corrispettive alle specifiche di Sezione.

Nella seconda parte dell'anno gran parte della classe ha dimostrato un miglioramento d' interesse di comportamento nella disciplina, raggiungendo per alcuni studenti risultati ottimi

- Scelta adeguata della scala di rappresentazione, in base al modello o prototipo da realizzare raggiungendo il possesso di metodologie e una buona capacità riguardo i diversi procedimenti operativi di autoverifica e di autonomia nella gestione dei procedimenti e delle scelte compositive.

Per una parte degli studenti buona la conoscenza e l'uso degli strumenti, attrezzi e materiali.

Un gruppo di alunni hanno dimostrato capacità e conoscenze appena sufficienti

- livello di frequenza

Il livello di frequenza si può considerare nella norma per tutta la classe

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe ha raggiunto il possesso di metodologie di Rappresentazione tecnica convenzionale buona, così come la capacità riguardo i diversi procedimenti operativi e relativo uso corretto dei macchinari e delle attrezzature presenti in Laboratorio.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- - compiti in classe
- - interrogazioni alla cattedra
- - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate
- - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
 - altro

Esercitazioni tecnico pratiche con materiali e attrezzature presenti in laboratorio di Sezione

D) – Mezzi didattici utilizzati

- - diapositive
- - fotocopie da altri testi
 - internet
 - laboratori
- - lavagna
- - lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- - video
- - altro

Prof.ssa A. Sicali

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-23
Programma svolto

Materia: Progettazione DESIGN

Classe: 5 E

Docente: Simonetta Pascucci

Libro di testo: consigliato, non a disposizione di nessuno studente

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. PROGETTO DI UN LOFT	Elaborazione di un progetto di una residenza temporanea “tipo” all’interno di un capannone industriale dismesso, comprensiva di spazi aperti soggiorno-pranzo cucina e bagno al piano terra di circa 30 mq, spazio notte su soppalco. Progetto della scala di collegamento in collaborazione con laboratorio per la costruzione del prototipo. Rappresentazioni in pianta dei due livelli, sezione tipo con individuazione della scala, assonometria, prospettiva centrale diretta. Impaginazione degli elaborati con scelta degli arredi.
2. PROGETTO DI UNO SPAZIO RISTORO IN UNA TERRAZZA DI ZONA BALNEARE	Elaborazione di un progetto di uno spazio ristoro all’aperto, ma coperto con strutture fisse o temporanee, con individuazione dei collegamenti all’area balneare e ai servizi necessari (bar, cucina, servizi igienici, ecc.). Rappresentazione in extempore in pianta e in volumetrico, scelta degli elementi di arredo. Rappresentazione di un elemento di arredo sulla base degli studi modulari intrapresi durante il corso di studi e rappresentazioni, in modo informatico con programma AUTOCAD o su tavola a riga e squadra, in pianta prospetti, sezioni necessarie, assonometria, necessaria applicazione del sistema di quotature, abaco degli elementi e successiva costruzione del prototipo in laboratorio. Ambientazione finale all’interno dello spazio ristoro. Impaginazione degli elaborati.
3. PCTO CAVE	Progetto, anche in piccoli gruppi, di uno spazio eventi all’interno dell’Azienda agrituristica L’Oca Bianca di Cave. Rappresentazione in pianta, in alzato e in volumetrico (per alcuni) scelta degli arredi e di un arredo in particolare sulla base degli studi modulari intrapresi durante il corso di studi e consono allo spazio progettato. Elaborazione su base informatizzata con programma AUTOCAD o su tavola a riga e squadra: in pianta, prospetti, sezioni necessarie, assonometria, necessaria applicazione del sistema di quotature, abaco degli elementi e successiva costruzione del prototipo in laboratorio. Ambientazione finale all’interno dello spazio eventi. Impaginazione degli elaborati.
4. PROVA D’ESAME	Progetto di uno spazio all’interno di un resort, come da tema allegato. Extempore, tavola tecnica per l’elemento di arredo individuato, costruzione del prototipo in laboratorio.
5. IMPAGINAZIONE BOOK PCTO	Impaginazione informatizzata dei lavori svolti per il percorso PCTO sia del quinto anno che del secondo biennio (pannelli per la mostra del Palio del Velluto di Leonessa), completi di tavole tecniche debitamente

		quotate, volumetrici, abaco degli elementi costituenti i prototipi realizzati in laboratorio, foto di tali modelli, illustrazioni tecniche su scelte progettuali, forme, materiali, modalità di utilizzo e smontaggio.
6.	IMPAGINAZIONE BOOK	NON OBLIGATORIO. Impaginazione informatizzata di tutti gli altri lavori svolti, fin da terzo anno.

Percorsi interdisciplinari

Tutte le tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare con laboratorio Design.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

- Ricerche su libri e riviste di settore
- Internet e smatphone
- Parallelinei e maschere arredi per elaborati tecnici tradizionali
- Lavagna luminosa
- Impiego colori (pastelli e pantoni)
- Utilizzo del programma AUTOCAD per elaborati tecnici su base informatica
- Utilizzo del programma WORD per relazioni tecniche
- Utilizzo del programma PRESENTAZIONE per impaginazione dei lavori su base informatica
- Consegna provvisoria dei lavori su WHATSAPP e su CLASSROOM per parziale verifica e suggerimenti del docente su errori e incompletezze.

Roma, 8 maggio 2023

Prof.ssa Simonetta Pascucci

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

<p>DOCENTE PASCUCCI</p> <p>DISCIPLINA PROGETTAZIONE DESIGN</p> <p>CLASSE 5 Sezione E</p>
--

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

grazie alle capacità di base maturate negli anni scolastici dal primo al quarto anno e alla buona capacità di rielaborazione di molti studenti, il livello degli apprendimenti è generalmente abbastanza discreto e solo in alcuni casi incerto e non appropriato per un quinto anno di liceo artistico;

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

pur dimostrando un apprezzabile interesse per la disciplina al terzo anno, tra l'altro attraverso la "distanza" a causa della pandemia, ma anche al quarto anno con tutte le difficoltà del rientro in una normalità scolastica,

circa metà della classe ha via via maturato uno spiacevole disinteresse per questa disciplina diminuendo la partecipazione al dialogo didattico-formativo con la generica scusa di future scelte di percorsi di studio o lavorativi al di fuori del settore del design;

- **livello di frequenza**

tutto sommato discreta.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe ha raggiunto discrete competenze nella riproduzione di elementi di design e di ambientazioni, in modo corretto e in tutte le varie forme di rappresentazione, sia su forma bidimensionale che tridimensionale.

Tutti, con risultati diversi, sanno applicarsi sia nel disegno tradizionale che su quello informatico con il programma AUTOCAD. Sanno fotografare i lavori su vari supporti informatici e impagnarli su programmi grafici tipo PRESENTAZIONE di CLASSROOM.

Hanno maturato una certa esperienza sulle scelte rappresentative da operare in base alle richieste del tema da sviluppare e la correttezza grafica ed esecutiva è sicuramente buona.

Ottima la capacità di lettura e la capacità di attenersi ai temi assegnati.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

Consegna su classroom di elaborati impaginati con foto o file jpg di tavole in extempore e di elaborati tecnici redatti su carta, a riga e squadra, e/o al PC attraverso il programma AUTOCAD, con stampe PDF o su stampante.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- -diapositive
- - fotocopie da altri testi
- - internet
- - laboratorio M7 e M10
- - lavagna
- - lavagna luminosa
- - smartphone
- - libri
- - video
- - whatsapp e classroom

DOCENTE: Simonetta Pascucci

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-23
Programma svolto

Materia: Insegnamento della religione cattolica

Classe: 5[^] E Design

Docente: Prof. Claudio Straticò

Libro di testo: P. Maglioli, Gli altri siamo noi, SEI

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. La fine del potere temporale dei Papi	La questione romana. Il Concilio Vaticano I e il dogma dell'infallibilità papale.
2. La Chiesa e le sfide del modernismo.	Il Sillabo di Pio IX. Leone XIII e la Rerum Novarum
3. I cattolici e l'impegno politico.	La nascita del Partito Popolare italiano di don Luigi Sturzo.
4. La Chiesa e le dittature del '900.	Chiesa e Totalitarismo di Destra. Chiesa e Totalitarismo di Sinistra.
5. I Patti Lateranensi	Il Concordato Lateranense. Il Trattato Lateranense. La Convenzione Finanziaria.
6. Il rinnovamento della Chiesa.	Il Concilio Ecumenico Vaticano II. I Pontificati di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Alcune tematiche sono state trattate sulla base di alcune conoscenze di natura storica e filosofica.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lavagna interattiva

Audiovisivi

Schemi del professore

Mappe concettuali.

Roma, 15 maggio 2023

Firma insegnante
Prof. Claudio Straticò

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Prof. Claudio Straticò

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

CLASSE V Sez. E Design

A) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**
Il livello di apprendimento è stato nel complesso positivo. Essendo un docente nuovo della classe ho colto delle lacune di base in merito alle conoscenze fondamentali della disciplina e dottrina cattolica.
- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**
La partecipazione è stata discreta, ma poco interattiva da parte degli studenti.
- **livello di frequenza**
Frequenza alle lezioni regolare.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Nel complesso positivo.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X compiti in classe

- - interrogazioni alla cattedra
- - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate

X questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

X altro (mappe concettuali)

D) – Mezzi didattici utilizzati

- - diapositive
- - fotocopie da altri testi
- X internet**

- - laboratori
- X lavagna
- - lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- - video
- - altro

Prof. Claudio Straticò

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/2023
Programma svolto

Materia: SCIENZE MOTORIE

Classe: 5E

Docente: SANDRO MENDICINO

Libro di testo: nessuno

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. Conosciamo noi stessi e miglioriamoci	Lavoro su capacità coordinative e cenni teorici Lavoro su capacità condizionali e cenni teorici
2. Il gioco sport	Volley , basket , pallamano , calcio , giochi popolari e tradizionali Lavoro su fondamentali Regole e situazioni di gioco Il fair play
3. Creiamo e condividiamo	Attività peer to peer learning Creazione e condivisione allenamento e/o esperienze motorie/sportive con i compagni di classe
4. Storia dello sport	Sport e totalitarismi
5. EDUCAZIONE CIVICA Il cittadino del futuro	Primo soccorso Scelte di consumo consapevoli – alternative sostenibili Chi voglio essere e cosa voglio fare
6. EDUCAZIONE CIVICA Lo sport e i diritti dell'uomo	Attività di Flipped classroom Le discriminazioni nello sport La figura della donna nello sport Sport e Fascismo Iconografia e Sport

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: EDUCAZIONE CIVICA – SCIENZE MOTORIE Lo sport e i diritti dell'uomo

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Attrezzature in dotazione alla palestra, file pdf e powerpoint, video fruibili online.

Lezione frontale, video lezione, discussione guidata, attività di gruppo, flipped classroom, peer to peer

Roma, 08/05/2023

Firma insegnante
Sandro Mendicino

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE SANDRO MENDICINO

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5^a Sez. E

A) Andamento generale nella disciplina

Livello degli apprendimenti

- la classe si presentava con un buon livello medio di competenze e abilità. I risultati ottenuti si attestano su una migliore consapevolezza individuale sia a livello motorio che relazionale in contesto sportivo. La classe per la maggiore ha consolidato o migliorato l'acquisizione e l'automatizzazione dei gesti motori. Gli alunni hanno consolidato o migliorato oltretutto i livelli di autostima, capacità di esporsi e mettersi in gioco.

Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

- La classe seppur bisognosa di continui stimoli si è dimostrata disponibile al dialogo didattico formativo dimostrando partecipazione, impegno e interesse per la disciplina, in particolare alcuni alunni hanno manifestato una spiccata curiosità e attitudine critica volte al miglioramento personale e collettivo.

Livello di frequenza

- il livello di frequenza è stato mediamente assiduo per la maggior parte degli elementi della classe.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni sono tutti capaci di eseguire esercizi in forma semplificata e breve, la maggior parte anche in forma complessa. Riconoscono i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea. Hanno acquisito consapevolezza e padronanza del proprio corpo consolidando i valori sociali dello sport e ottenendo una buona preparazione motoria assumendo un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo cogliendo i benefici derivanti dalla pratica di attività fisiche.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ≡ - compiti in classe
- - interrogazioni alla cattedra
- - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate
- - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

≡ - altro

TEST PRATICI STANDARDIZZATI

LAVORI DI GRUPPO

D) – Mezzi didattici utilizzati

≡ - diapositive

• - fotocopie da altri testi

≡ - internet

• - laboratori

≡ - lavagna

• - lavagna luminosa

• - registratore

• - solo il libro di testo

≡ - video

Prof. SANDRO MENDICINO

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022- 2023
Programma svolto

Materia: LABORATORIO DEL DESIGN (2 h.)

Classe: 5° E

Docente: Salvati Gianmarco

Libro di testo: /

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Prima parte delle lezioni di AutoCad: I menù, barra di stato, barre degli strumenti. Impostazione delle unità di misura; stile di testo. Disegno di linee semplici: linea, polilinea, rettangolo, poligono. Disegno di curve: arco, cerchio, ellisse, punto. Organizzazione dei disegni con i layer: lavorare con i layer, colori, tipo e spessori di linea. Informazioni dal disegno: informazioni a livello di oggetto, misurazioni.
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Seconda parte delle lezioni di AutoCad: Edita: cancella, copia, specchio, offset, sposta, ruota, scala, stira, taglia, estendi, unisci, raccorda, esplodi. Visualizzazione dei disegni: vista aerea, comando zoom. Le quote: lineari, allineate, angolari, di archi e circonferenze. Stili di quota e tolleranze. Blocchi e attributi: creazione dei blocchi, inserimento dei blocchi, tratteggio, sfumatura, testo multilinea. Inserimento di un'immagine Raster e sua scalatura. Estrusioni di linee e polilinee con la costruzione di oggetti semplici in 3D. Inserimento di blocchi di elementi 3D scaricati da internet da siti specifici. Costruzioni di elementi semplici in 3D. Composizione di una Tavola "tipo" di progettazione. Organizzazione e produzione di tavole in pdf per la stampa in scala finale.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: /

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Sussidi didattici e manualistica di settore

Roma, 08/052023

Firma insegnante
 Prof. Gianmarco Salvati

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: SALVATI GIANMARCO

DISCIPLINA: LABORATORIO DEL DESIGN (2 h.)

Classe 5[^] Sez. E

A) Andamento generale nella disciplina

- **Livello degli apprendimenti:**
Il livello degli apprendimenti e conoscenze acquisito risulta essere discretamente buono e nella media dell'intera classe.
Il ritmo di apprendimento è risultato essere buono.
- **Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:**
La classe intera fin da subito si è dimostrata interessata agli argomenti trattati a lezione, si è instaurato un buonissimo rapporto tra docente e gruppo classe dovuto anche dal buonissimo grado di educazione dello stesso.
Il giudizio finale è ampiamente positivo sotto ogni aspetto.
- **Livello di frequenza:**
Il livello di frequenza durante l'anno scolastico per la classe risulta essere mediamente buono.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

È stato concordato per queste 2 ore di completamento della disciplina fin dall'inizio di approfondire contenuti specifici e applicativi sul programma di Autocad, dalle basi del 2D agli approfondimenti sul 3D. Gli obiettivi specifici ricercati erano quindi quelli di arrivare a conoscere i comandi del programma di AutoCad con la relativa nomenclatura e l'utilizzo per essere in grado di produrre elaborati in 2D e 3D dell'oggetto da rappresentare, saper costruire un disegno geometrico con l'uso appropriato degli strumenti tecnici e informatici utili all'architettura.

Il livello di raggiungimento dell'obiettivo finale rispetto alla situazione di partenza risulta essere abbastanza omogeneo e si riscontra una discreta autonomia nell'utilizzo del software.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- - compiti in classe
- - interrogazioni alla cattedra
- - interrogazioni dal posto
- - interrogazioni programmate
- - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- - altro:

verifica in itinere degli argomenti trattati con verifiche svolte con prove pratiche svolte su PC.

Revisioni a cadenza settimanale degli elaborati progettuali prodotti per le materie laboratoriali.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- - diapositive
- - fotocopie da altri testi
- - internet
- laboratori
- - lavagna
- lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- - video
- - altro

Prof. Salvati Gianmarco

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-23

Programma svolto

Materia: Educazione Musicale (Materia Alternativa I.R.C.)

Classe: 5E

Docente: Marco Mascaro

Libro di testo: nessun libro di testo in adozione per il corrente anno.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1 I fondamenti della grammatica musicale.	<ul style="list-style-type: none">- La chiave di violino e di basso.- Costruzione degli accordi maggiori e minori e loro rivolti. - La scala maggiore, i suoi intervalli interni e la funzione armonica di ogni grado della scala.- Lettura ed esecuzione di semplici solfeggi ritmici con figure di semiminima, croma, semicroma e pause relative.- I principali intervalli melodici e la loro applicazione su basso e chitarra.- Come interpretare le sigle degli accordi: la siglatura degli accordi maggiori, minori e di settima.- Come interpretare una griglia armonica: i segni di ripetizione all'interno di un brano.
2 Il basso elettrico	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche fisico acustiche del basso elettrico e posizione delle note sulle corde a vuoto e sui primi sette tasti dello strumento. - La tecnica di base della mano destra e della mano sinistra. - La costruzione di semplici linee di basso a partire dalle toniche degli accordi rappresentati in sigla.
3 La chitarra	<ul style="list-style-type: none">- Posizione dei principali accordi maggiori e minori al capotasto e con l'utilizzo del barrè.- Caratteristiche fisiche dello strumento e memorizzazione della posizione dei suoni sui primi sette tasti dello strumento e sulle corde a vuoto.- Esecuzione di semplici accompagnamenti ritmici con plettro alternato.

<p>4 La batteria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La denominazione dei vari pezzi della batteria e la loro funzione nell'accompagnamento. - Pratica di semplici ritmiche di base e loro scrittura ed interpretazione su pentagramma. - Esercizi di coordinazione tra mano destra, sinistra e i due arti inferiori. - Come tenere correttamente il tempo in 4/4. - La sezione ritmica: esercizi di sincronizzazione tra basso elettrico e batteria.
<p>5 Musica d'insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di brani tratti dal repertorio pop-rock dagli anni '60 ai giorni nostri. - La corretta interpretazione dei principali simboli presenti in una partitura. - Suonare a tempo: come percepire correttamente la pulsazione di base (<i>beat</i>) e non perdersi nella struttura di un brano

Pagina 1 di 2

<p>6 Storia della musica e ascolti guidati.</p>	<p>- Il blues del delta: visione del film "Crossroads, Mississippi Adventure", Walter Hill (Usa, 1986).</p>
--	---

Percorsi interdisciplinari

Vista la natura prettamente pratico-musicale del percorso didattico e l'esiguo tempo a disposizione non è stato previsto alcun collegamento interdisciplinare.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, materiali elaborati dal docente, partiture e trascrizioni, risorse audiovisive, strumenti del laboratorio musicale, lavagna.

Roma, 09.05.2023 Prof. Marco Mascaro

Anno scolastico 2022 - 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: Marco Mascaro

DISCIPLINA: Educazione Musicale (Materia Alternativa I.R.C.)

CLASSE 5 - Sez. E

A) Andamento generale nella disciplina

La classe, rilevata dal sottoscritto in data 3.11.2022 e composta da 8 studenti, ha condiviso l'unica ora settimanale a disposizione della disciplina con la 5A, composta a sua volta da 5 studenti. Il gruppo classe, molto eterogeneo dal punto di vista delle competenze musicali di base, si è dimostrato sin da subito collaborativo ed interessato agli argomenti proposti dal docente, ciascuno con il proprio grado di coinvolgimento personale. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno costante e proficuo durante le ore di lezione mentre una piccola parte di essi ha partecipato alle attività del laboratorio in maniera più passiva e distaccata nonostante i continui stimoli forniti dal docente. Considerato l'esiguo numero di ore a disposizione (20h annue totali circa) e la presenza nell'istituto di un'aula laboratorio fornita di strumenti musicali, si è scelto di prediligere l'aspetto ludico-performativo della didattica musicale rispetto a quello storico-analitico che avrebbe richiesto un numero di ore maggiore e la presenza di una LIM e di una connessione internet.

- livello degli apprendimenti

Alla fine del percorso didattico la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati dal piano di studi annuale in maniera diversificata ma tutto sommato raggiungendo un buon livello di preparazione e di assimilazione dei contenuti proposti.

L'azione didattica è stata però limitata dal modesto numero di ore a disposizione del docente durante tutto il corso dell'anno scolastico considerando anche il fatto che l'unica ora settimanale della disciplina è coincisa con la seconda ricreazione riducendo così il tempo di ogni singola lezione a circa 40 minuti con la conseguente impossibilità di un reale approfondimento dei contenuti proposti.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Il dialogo didattico-formativo è stato adeguato ed ha evidenziato una proficua interazione tra docente e classe.

- livello di frequenza

La frequenza della classe è stata abbastanza assidua durante tutto l'arco dell'anno scolastico ma è stata spesso interrotta da numerose festività, ponti, assemblee studentesche ed uscite didattiche che hanno di fatto impedito un reale ed efficace approfondimento degli argomenti trattati.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina.

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati dal piano di studi annuale in maniera più o meno buona.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- Le valutazioni sono scaturite dall'osservazione diretta delle esecuzioni individuali e di gruppo avvenute durante l'anno ed hanno tenuto altresì conto dell'impegno dimostrato a lezione, delle capacità individuali e del grado di coinvolgimento personale di ogni singolo studente verso gli argomenti di volta

1

LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN

in volta proposti.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- Partiture e trascrizioni fornite dal docente e caricate nella sezione materiale didattico del Registro Elettronico
- Fotocopie
- Internet
- Strumenti del laboratorio musicale
- Lavagna
- Video
- RegISTRAZIONI audio

Roma, 9.05.2023 Prof. Marco Mascaro

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. 45 del 09/3/2023. In base all'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/3/2023, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

8.1 Griglie di valutazione delle prove scritte

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (triennio e Prima prova scritta dell'Esame di Stato)

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace

5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo						... /60

Indicatori Tipologia A	Gravemente e insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Non mostra di aver compreso il senso complessivo o del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica).	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita

Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta sufficiente approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio complessivo					 / 40
Punti totali=Punti generali+punti specifici					/100
Punteggio in ventesimi=Punti totali/5					/20

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in gran parte inappropriati	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientemente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzando discretamente i connettivi.	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione e culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo						... / 40
Punti totali=Punti generali+punti specifici					/100

Punteggio in ventesimi=Punti totali/5					/20
---	--	--	--	--	--	----------

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia, titolo e parafrasi risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi ben funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione . 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative.	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo					 / 40
Punti totali=Punti generali+punti specifici					/100
Punteggio in ventesimi=Punti totali/5					/20

N.B.: il punteggio specifico in centesimi , derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti).

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Discipline progettuali

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (con riferimento ai distinti settori di produzione)
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni. • Principi della percezione visiva e della composizione. • Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma. • Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto. • Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto. • Linguaggio specifico. <p><i>Disegno e modellazione solida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno a mano libera. • Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. • Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. • Mezzi multimediali e tecnologie digitali. • Modelli con tecniche artigianali e digitali. <p><i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione. • Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive. • Materiali, tecniche e processi produttivi.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. • Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. • Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. • Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

8.2 Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i	4-4.50

		contenuti acquisiti	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5
Punteggio totale della prova :		/20

8.3 Simulazione delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La classe ha effettuato le prove di simulazioni nazionali secondo le seguenti modalità:

La simulazione della I prova si è svolta in data 03/04/2023 (durata 6 ore). Le tracce erano composte da:

n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)

n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della II prova (Design) si è svolta nelle date del 29,30 e 31/03/2023 (durata 6 ore al giorno).

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative (vedasi allegati riservati nei fascicoli personali):

1. Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova qualora ne avessero fatto richiesta.
2. Valutazione del contenuto ignorando gli errori morfosintattici e lessicali associati al disturbo.

Le simulazioni di entrambe le prove d'esame sono state affrontate con serenità dalla classe ed hanno fatto registrare esiti generalmente positivi.

Le due simulazioni sono contenute nell'allegato A.

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Non sono state svolte prove di simulazione del colloquio orale. Tuttavia la classe è stata informata sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato in base all'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^E

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Stefania Ferzi	
INGLESE	Prof.ssa Daniela Catapano	
STORIA DELL'ARTE	Prof. De Prai Daniele	
FILOSOFIA	Prof.ssa Martina Pantani	
LAB. DI DESIGN	Prof. Salvati Gianmarco	
LAB. DI DESIGN	Prof.ssa Anna Sicali	
PROGETTAZIONE	Prof.ssa Simonetta Pascucci	
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Chiara Pasquali	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Mendicino Sandro	
RELIGIONE	Prof. Claudio Straticò	
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. Marco Mascaro	

Roma, 10 maggio 2023

Il Dirigente
Prof. Nicola Armignacca

ALLEGATO A



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M596 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB9 – DESIGN

CURVATURA ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Vicino ad una grande città, in una vasta tenuta agricola, una volta dedicata alla monocoltura e da tempo in stato di semi abbandono, si sta realizzando un "resort" con campi sportivi, maneggio, piscine, palestre per fitness, spa, campi da golf, locali per il relax e la ristorazione; nei casali saranno ricavati esclusivi *residence*.

La direzione e la *reception* nonché la cura degli spazi verdi costituiranno il vero biglietto da visita di questa struttura turistica.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive di arredo per uno degli spazi (chiusi o aperti) sopraelencati, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo che caratterizzi l'ambiente proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.